GUIDA AI SERVIZI

2022

conlegno

consorzio servizi legno sughero

MISSION & VISION

Organizzazione con Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Il Consorzio Servizi Legno Sughero (Conlegno), consorzio privato senza scopo di lucro che nasce con l'intento di tutelare la biodiversità e il patrimonio forestale in quanto fonti insostituibili di benefici ambientali, economici e sociali, favorisce l'impiego del legno, dalla materia prima all'imballaggio, al legno strutturale. Nel rispetto dei requisiti previsti dalla UNI EN ISO 9001:2015, il Consorzio promuove l'utilizzo di prodotti naturali e la valorizzazione di questi in virtù di un approccio ecosostenibile; il principale obiettivo di Conlegno è trasformare le imposizioni di carattere legislativo e/o tecnico in opportunità e valore aggiunto per le aziende consorziate, con la creazione di marchi di qualità.



intertek
Total Quality. Assured.

CERTIFICATO
DI REGISTRAZIONE

Il presente certifica che il Sistema di Gestione per la Qualità di:

Consorzio Servizi Legno e Sughero

Sede principale: Foro Bonaparte, 12 – 20121, Milano (MI)/Italia

Siti aggiuntivi: Via Toscana, 10 – 00187, Roma (RM)/ Italia

è stato riconosciuto da Intertek conforme ai requisiti della norma:

UNI EN ISO 9001:2015

Il Sistema di Gestione per la Qualità è applicabile a:

Progettazione ed erogazione di servizi per la valorizzazione dei prodotti in legno tramite marchi di qualità ed affidabilità. Progettazione ed erogazione di corsi di formazione.

IAF: 35 - 37

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale

Numero di registrazione:
1315996

Data di Prima Emissione:
09 agosto 2010

Data di Decisione di Certificazione:
08 novembre 2019

Data di Emissione corrente:
08 novembre 2019

Data di Scadenza:
11 novembre 2022

ACCREDIA
SGQ N° 0446
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Calin Moldovean
Presidente, Business Assurance

Intertek Italia S.p.A.
Via Miglioli, 2/A
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
ITALIA

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Conlegno è riconosciuto conforme ai requisiti di norma UNI EN ISO 9001:2015 da Intertek (ente di certificazione riconosciuto da Accredia) con il certificato n.1315996. Il campo di applicazione è "Progettazione ed erogazione di servizi per la valorizzazione dei prodotti in legno tramite Marchi di qualità ed affidabilità. Progettazione ed erogazione di corsi di formazione" (EA35/37). È certificata sia la sede di Milano sia la sede di Roma.

Conlegno è sostenuto dalle associazioni nazionali dell'Industria, del Commercio e delle PMI della filiera del legno-arredo-carta. Nel Consorzio sono rappresentate diverse associazioni di categoria (Consorziati Aderenti) quali le Associazioni Nazionali dell'Industria di FederlegnoArredo (Assolegno e Assoimballaggi) delle PMI (Confartigianato Legno Arredo, CNA - Produzione Legno Arredo, UNITAL- Confapi) del Commercio (Fedecomlegno) afferenti alla filiera del legno-arredo-carta. Ad oggi aderiscono le Associazioni I.F.A., Assocarta, Assografici, AIEL (Associazione Italiana Energia Agroforestali) e Vero Legno.

Dal 2005 Conlegno è riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con D.M. 13 luglio 2005 (G.U. 29 luglio 2005 n. 175), per la gestione delle tematiche fitosanitarie legate all'imballaggio in legno e quale soggetto gestore del marchio IPPC/FAO. Promuovere la qualità delle imprese consorziate, che operano nel comparto legno o settori affini e complementari, e dei loro prodotti, dalla produzione alla prestazione di servizi relativi ad una o più fasi produttive è l'obiettivo che, con impegno e competenza, il Consorzio si propone quotidianamente di raggiungere provvedendo a:

- valorizzare la qualità delle imprese e dei prodotti;
- acquisire, nell'interesse dei consorziati e in funzione delle attività d'impresa, la proprietà o la concessione di licenze e sub-licenze di marchi, brevetti e di segni distintivi delle opere di ingegno in generale;
- collaborare con enti pubblici e privati per realizzare azioni comuni di regolamentazioni tecniche e di qualità anche al fine di raggiungere obiettivi contenuti in normative italiane, comunitarie o internazionali;
- controllare, in collaborazione con gli enti preposti il rispetto da parte delle imprese consorziate, di specifiche normative italiane, comunitarie o internazionali, predisponendo gli strumenti giudici e tecnici necessari. A tal proposito il 19 agosto 2013 Conlegno è stato riconosciuto dalla Commissione Europea Organismo di Controllo (Monitoring Organisation) ai sensi del Regolamento UE 995/2010;
- aderire ad organismi nazionali ed internazionali al fine di una migliore valorizzazione dell'attività dei consorziati;
- istitiuire, di volta in volta, comitati tecnici, coordinati dalle stesse imprese aderenti attraverso i quali il Consorzio si occupa della gestione e della promozione di marchi di qualità.

Al fine di rafforzare gli strumenti di tutela e garanzia, il Consiglio Direttivo di Conlegno, in applicazione del D.Lgs. 231/2001, ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231) ossia l'insieme di regole e di procedure organizzative volte a prevenire la commissione di reati da parte di chi opera in nome e per conto del Consorzio. Quale parte integrante e sostanziale del Modello 231, Conlegno ha adottato il Codice Etico che individua diritti, doveri e responsabilità etico-sociali di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, partecipano alla realtà del Consorzio. Conlegno, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, ha adottato un suo Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231), integrato con le procedure della ISO 9001:2015, pertanto la mappatura e la valutazione dei rischi reato è monitorata e aggiornata grazie al "dialogo" del Sistema di Gestione Qualità con quello di prevenzione e controllo vagliato dall'Organismo di Vigilanza. Lo Statuto, il Codice Etico ed il Regolamento Aziendale sono parte integrante e sostanziale del MOG 231.

Conlegno, dal 2013, si è dotato del Collegio di Garanzia e Trasparenza (art. 22 dello Statuto) che ha lo scopo e la funzione di garantire indipendenza, imparzialità e trasparenza del Consorzio nelle attività e nei progetti in cui è essenziale tale garanzia e del Collegio dei Revisori Contabili (art. 24 dello Statuto). In collaborazione con gli enti di controllo si adopera per contrastare l'abusivismo e l'uso illecito dei marchi di propria gestione.

Conlegno si propone inoltre di offrire una formazione specifica e continuamente aggiornata su tematiche legate al mondo del legno e alla normativa di settore.

Per quanto concerne l'ambito del legno ad uso strutturale Conlegno è anche titolare delle Valutazioni Tecniche Europee per la marcatura CE dell'Uso Fiume di Castagno (ETA 12/0540), dell'Uso Fiume e Uso Trieste di conifera (ETA 11/0219); del Perlinato Strutturale (ETA 20/1323). Conlegno Sviluppa e promuove servizi di marcatura CE e gestisce il Protocollo di Sistema Affidabilità Legno Edilizia (S.A.L.E.) dedicato ai costruttori di edifici a struttura portante di legno. Ancora promuove la valorizzazione della materia prima legno di origine italiana mediante la cessione di report privati e la gestione del marchio legno 100% italiano.

Conlegno, in sinergia con la struttura tecnica di Assolegno promuove la formazione professionale dei Direttori Tecnici di Produzione, conformemente a quanto previsto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, in qualità di Ente di formazione riconosciuto dal Servizio Tecnico Centrale.

Conlegno sostiene l'utilizzo di prodotti in legno e in carta certificati. Questo impegno è stato inserito nelle politiche oltre che nelle procedure del nostro Sistema di Gestione Qualità. Conlegno stampa i propri documenti cartacei su carta certificata e s'impegna ad acquistare forniture di carta, cancelleria ed arredi con certificazioni FSC e PEFC, come segno pratico del proprio impegno verso l'ambiente.

COMITATI TECNICI

Attraverso i suoi Comitati Tecnici, coordinati dalle stesse imprese aderenti, il Consorzio si occupa della gestione e della promozione di Marchi di qualità con l'obiettivo di sviluppare la cultura dell'utilizzo del legno a livello nazionale ed internazionale. A tal fine, Conlegno ha avviato un'azione coordinata di servizi a garanzia delle aziende consorziate che toccano tematiche riguardanti tutta la filiera in un'ottica di miglioramento e dinamicità. Ad oggi Conlegno gestisce **20** Marchi a livello nazionale ed internazionale, di cui **19** di proprietà del Consorzio.

IPPC FITOK MADE IN conlegno

COMITATO TECNICO FITOK

EPAL® ITALIA

COMITATO TECNICO EPAL

LEGNOK® MADE IN conlegno

COMITATO TECNICO LEGNOK

LEGNO STRUTTURALE MADE IN conlegno

COMITATO TECNICO LEGNO STRUTTURALE



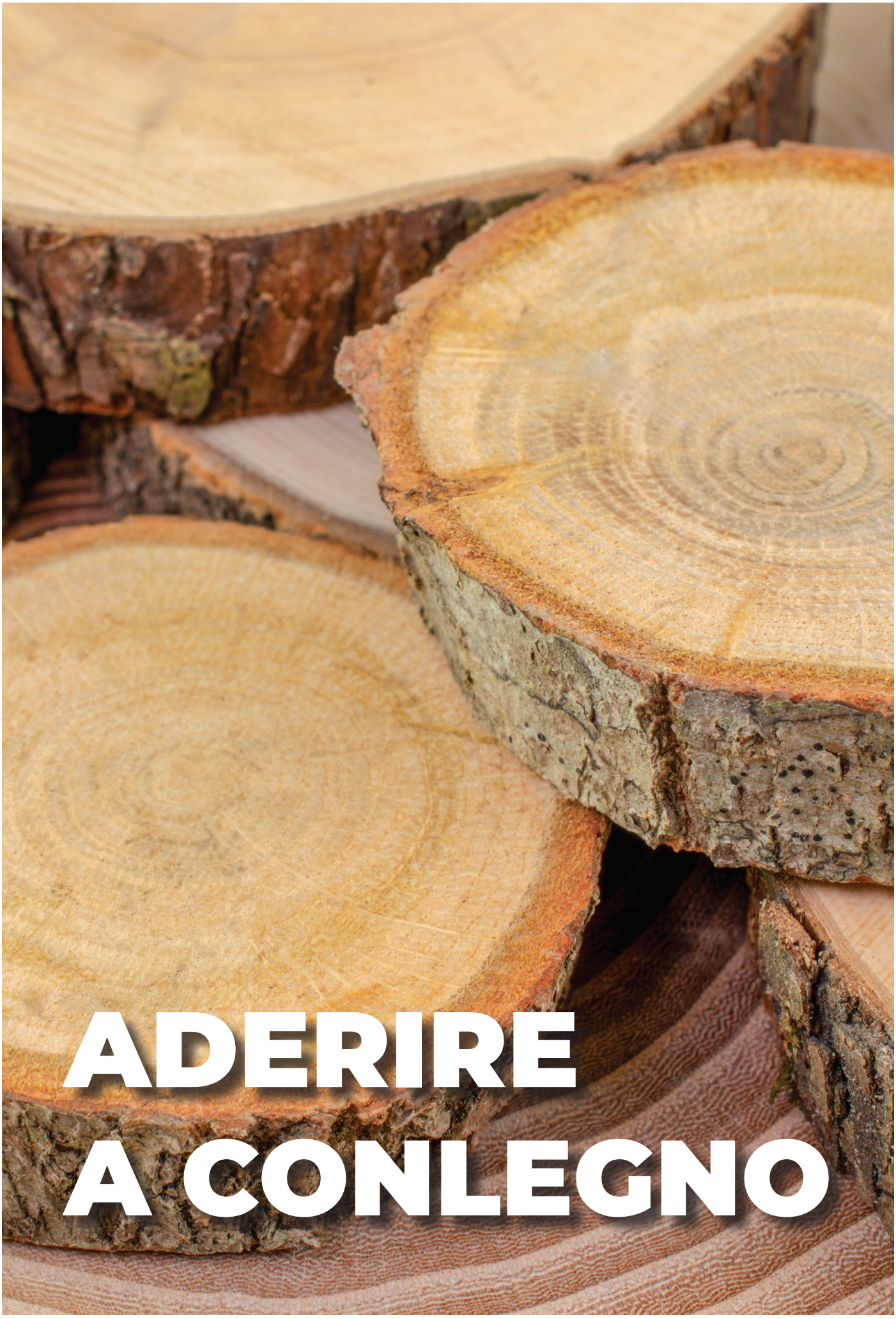
MANUALE DEI MARCHI

CONLEGNO



IL MANUALE DEI MARCHI AGGIORNATO E DETTAGLIATO È SEMPRE DISPONIBILE SUL SITO DI CONLEGNO NELL'AREA DEDICATA:

www.conlegno.eu/chi-siamo/utilizzo-dei-marchi



ADERIRE A CONLEGNO

PRIMA ISCRIZIONE

Per la prima iscrizione al Consorzio, dopo aver letto lo Statuto (**conlegno.eu/chi-siamo/mission**) e il Codice Etico (**conlegno.eu/chi-siamo/mog-231**) del Consorzio Servizi Legno- Sughero, è necessario inviare:

- **Scheda di Adesione** apponendo timbro e firma in originale (Il modulo è scaricabile dal sito www.conlegno.eu nell'area dedicata Come Aderire);
- Prendere visione dell'**informativa sul trattamento dei dati personali** dei consorziati, disponibile, nella versione sempre aggiornata, sul sito *www.conlegno.eu/privacy*;
- **Visura** camerale **storica** estratta da non oltre 3 mesi;
- Copia della **carta d'identità** del Legale Rappresentante;
- **SCIA** (segnalazione certificata di inizio attività art. 19 della legge 241/1990 riformulato dalla legge n. 122/2010 e legge n. 222/2016 cosiddetta SCIA 2) – solo per le aziende che si iscrivono come Commercianti FITOK Nuovi e Usati, Intra UE o Extra UE;
- **Dichiarazione adempimenti ambientali** per le autorizzazioni e le licenze relative alla gestione dei pallet usati (Selezionatori FITOK intra ed extra UE, 7.2RP, riparatori EPAL) verificare nelle sezioni dei singoli marchi e/o Comitati Tecnici di interesse eventuale documentazione specifica nonché i documenti integrativi richiesti ai fini dell'ottenimento delle licenze e/o autorizzazioni;
- Originali dei documenti compilati richiesti, spedire a: CONLEGNO - Consorzio Servizi Legno - Sughero Foro Buonaparte, 12 - 20121 Milano.
- Ricevuta la documentazione, Conlegno procede ad una valutazione della stessa e alla eventuale approvazione. L'ammissione dell'azienda al Consorzio viene deliberata in sede di Consiglio Direttivo.
- Approvata la documentazione, l'impresa deve:
    - versare il contributo di iscrizione, a titolo di Quota Fondo Consortile, che solo per il primo anno è di **€ 350,00 esente da IVA**. Questa quota dà diritto allo status di Consorziato ed è propedeutica all'ammissione ai diversi Comitati Tecnici;
    - qualora l'azienda non fosse iscritta a nessuna associazione aderente (Assocarta, Assografici, FederlegnoArredo, CNA - Produzione Legno Arredo, Confartigianato Legno Arredo, Unital - Confapi, Vero Legno, AIEL) dovrà versare la quota forfettaria di spese amministrative pari a **€ 300,00 + IVA**;
    - ove dovuto effettuare il pagamento dell'importo per i Servizi del Comitato Tecnico di appartenenza.

STATUTO DI CONLEGNO
CONLEGNO.EU/CHI-SIAMO/MISSION

CODICE ETICO DI CONLEGNO
CONLEGNO.EU/CHI-SIAMO/MOG-231

RINNOVO ISCRIZIONE

Il Contributo Annuale, che decorre dal secondo anno d'iscrizione a Conlegno e che garantisce lo status di Consorziato, è pari a:

- **€ 400,00** esente IVA per i soggetti iscritti alle Associazioni aderenti (Assocarta, Assografici, FederlegnoArredo, CNA - Produzione Legno Arredo, Confartigianato Legno Arredo, Unital - Confapi, Vero Legno, AIEL, IFA).
- **€ 850,00** esente IVA per i soggetti non iscritti alle Associazioni aderenti (sopracitate).

Il Contributo Annuale (o quota fondo Fondo Consortile per il primo anno) comprende:

- la consulenza dei Tecnici Conlegno (tramite telefono o via e-mail) sulle tematiche promosse e gestite dai Comitati Tecnici del Consorzio;
- il costante aggiornamento attraverso articoli, circolari, pubblicazioni, attività promozionali e documenti pratici, sempre disponibili sul sito www.conlegno.eu o sui portali operativi di riferimento;
- l'iscrizione sul sito di Conlegno nell'elenco delle aziende autorizzate ai marchi o ai servizi FITOK, EPAL, LEGNOK e LEGNO STRUTTURALE;
- supporto in caso di contestazione alle dogane;
- lotta alla contraffazione e tutela dei marchi;
- newsletter dedicata alle novità del settore e appuntamenti del Consorzio;
- l'abbonamento alla rivista "Legno 4.0" per tutto il 2022;
- partecipazioni progetti Europei e di Ricerca e Sviluppo;
- pubblicazione di libri e materiale tecnico specializzato;
- l'adesione a qualsiasi Comitato Tecnico (vedi tariffe per Comitato consultando il tariffario);
- i comitati collaborano agli incontri istituzionali per soddisfare le esigenze delle aziende;
- aggiornamenti legislativi sui temi specifici del Consorzio.

EVENTUALI VARIAZIONI AZIENDE CONSORZIATE

Se l'azienda è interessata da una delle seguenti casistiche di variazioni:

- cambio di ragione sociale;
- cambio di partita IVA;
- cambio di sede legale e/o operativa;
- o altre tipologie di variazioni riguardanti attività di tipo amministrativo e/o operativo dell'impresa consorziata

deve contattare preventivamente il Consorzio (vedi contatti Area Amministrazione) in quanto tali variazioni comportano delle procedure differenti per il mantenimento delle autorizzazioni ottenute per i Marchi e i Comitati Tecnici di appartenenza.

La variazione deve essere comunicata PREVENTIVAMENTE come da Regolamento, pena la sospensione dell'autorizzazione all'uso del marchio, ove previsto.



FITOK



Il Consorzio è stato riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con il Decreto 13 luglio 2005 n. 175/2005, quale Soggetto Gestore, a livello nazionale, del Marchio IPPC/FAO, che garantisce la conformità fitosanitaria degli imballaggi in legno allo Standard ISPM n. 15, e, con Decreto Ministeriale del 17 luglio 2020 Ente delegato ai controlli ufficiali relativi ai materiali da imballaggi in legno. Il Comitato Tecnico FITOK è un organismo del Soggetto Gestore che, sotto la sorveglianza del Servizio Fitosanitario Nazionale (SFN), organizza e controlla la filiera produttiva relativa agli imballaggi in legno e ai componenti in legno degli imballaggi per garantire il corretto trattamento fitosanitario previsto dallo standard internazionale ISPM n. 15 della FAO. Di seguito le informazioni pratiche per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo del marchio fitosanitario volontario FITOK e/o l'iscrizione nell'elenco dei soggetti autorizzati alla commercializzazione degli imballaggi in legno con il Marchio IPPC/FAO.

APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/2031, OBBLIGO DI ISCRIZIONE AL RUOP

(REGISTRO UFFICIALE OPERATORI PROFESSIONALI)

A partire dal 14 dicembre 2019, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/2031, è previsto l'obbligo per tutti gli operatori professionali che svolgono attività di produzione, riparazione e commercio di imballaggi in legno a marchio IPPC/FAO FITOK in conformità allo Standard ISPM n. 15, di iscrizione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali. Per tutti gli operatori professionali che dovranno iscriversi ex novo al RUOP, Conlegno, verificata la conformità tecnica dell'azienda, presenterà la domanda di registrazione ai sensi dell'arti. 65 del Reg. 2016/2031 al Servizio Fitosanitario Regionale competente, o darà indicazioni sulle modalità con cui presentare tale richiesta.

VISITE ISPETTIVE

Le aziende interessate sono soggette a visite di ispezione. Queste si distinguono in ispezioni ordinarie e di omologazione e si effettuano in tutte le imprese autorizzate al fine di verificare la conformità al Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK. Le verifiche ispettive per garantire la conformità all'ISPM n. 15 della FAO ed al Regolamento FITOK in Italia sono portate a termine da due importanti enti di certificazione (SGS Italia S.p.A., Bureau Veritas Italia S.p.A.) i quali, con personale qualificato, effettuano i controlli di sistema e di prodotto sulle aziende licenziatarie del Marchio FITOK.

ASSICURAZIONE

A seguito del progressivo intensificarsi dei controlli riguardanti la conformità alla normativa fitosanitaria da parte delle autorità doganali di importanti partner commerciali (Stati Uniti, Brasile, Australia ecc.), Conlegno ha deciso di incrementare la copertura assicurativa a tutela dei Soggetti Autorizzati FITOK.
La nuova polizza è stata messa a punto in collaborazione con Generali Italia S.p.A. primario gruppo assicurativo sia a livello Italiano che europeo. Tale polizza tutela tutti i produttori di imballaggi in legno che abbiano attuato con diligenza e correttezza le prassi di trattamento fitosanitario previste da Standard ISPM n.15 e da Regolamento FITOK, per un anno dalla data di consegna al cliente.

Per maggiori informazioni consultare:

FITOK.CONLEGNO.EU/ISPM-15-E-FITOK/LA-RISPOSTA-ITALIANA/ASSICURAZIONE

PROCEDURA FITOK: COME ATTIVARLA

I Soggetti Autorizzati FITOK a cui viene notificata una contestazione internazionale causata da non conformità allo Standard ISPM n. 15 devono tempestivamente contattare l'Area Tecnica FITOK. L'Area Tecnica FITOK, dopo aver esaminato la documentazione, organizzerà la perizia in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale competente.
In fase di perizia saranno effettuati, ove possibile, dei campionamenti di materiale contestato per poterlo analizzare in laboratorio e verificare la conformità del trattamento. In caso di esito conforme della perizia e degli esami di laboratori potrà essere avviato, se richiesto dal consorziato, l'iter di copertura assicurativa.

Per maggiori informazioni consultare la brochure esplicativa sul sito:

FITOK.CONLEGNO.EU/ISPM-15-E-FITOK/LA-RISPOSTA-ITALIANA/ASSICURAZIONE

SOGGETTI AUTORIZZATI FITOK

L'importo dovuto da ciascun Consorziato per le visite ispettive al fine di ottenere e mantenere l'autorizzazione all'utilizzo del Marchio FITOK è riportato nella tabella a seconda dell'inquadramento dell'azienda interessata:

A) Soggetti autorizzati che eseguono il trattamento termico (HT o DH) su materiale da imballaggio in legno semilavorato, semifinito e finito, come dalla Specifica Tecnica A del "Regolamento FITOK" (soggetti autorizzati 7.1, 7.5);
B) Soggetti autorizzati che eseguono esclusivamente l'attività di segheria/produzione di semilavorati inclusi nell'elenco "Segherie con produzione di semilavorati FITOK", come definito dalla Specifica Tecnica A del Regolamento FITOK (soggetti autorizzati 7.1);
C) Soggetti autorizzati che producono imballaggi con legno trattato in conformità all'ISPM n. 15, come definito dalla Specifica Tecnica B del Regolamento FITOK (soggetti autorizzati 7.2 a e 7.2 b);
D) Soggetti autorizzati che riutilizzano ed eventualmente riparano il materiale da imballaggio in legno finito usato, trattato in conformità all'ISPM n. 15, come definito dalla Specifica Tecnica e del Regolamento FITOK (soggetti 7.2 RP);
E) Soggetti che svolgono attività di commercializzazione di semilavorati (soggetti autorizzati 7.4).

Per informazioni sul costo delle visite ispettive per soggetti autorizzati consulta il tariffario a pag. 4.

L'importo per l'utilizzo per il marchio FITOK varia a seconda dei metri cubi prodotti nel periodo di riferimento, in base alla categoria di appartenenza dell'azienda e alla conformità della stessa al regolamento FITOK.
Consultare la tabella a pag. 3 del tariffario che sintetizza i criteri da seguire per il calcolo della quota.

COMMERCIANTI AUTORIZZATI FITOK

Le aziende autorizzate alla commercializzazione possono distinguersi in:

F) Soggetti che svolgono attività di commercializzazione di prodotti finiti trattati o realizzati da altri: imballaggi nuovi, imballaggi usati INTRA UE, imballaggi usati EXTRA UE.
G) Soggetti che svolgono esclusivamente attività di commercializzazione di prodotti di propria produzione trattati da terzi autorizzati. Sono previste delle riduzioni, vedi note aggiuntive a pag. 50.

Sono soggetti a visite ispettive secondo i seguenti criteri: consulta pag. 5 del tariffario.

ISPEZIONI STRAORDINARIE

Le ispezioni straordinarie per i soggetti e i commercianti autorizzati FITOK si distinguono in:

- Unità Aggiuntive Distaccate (UAD);
- Nuovi Cantieri permanenti;
- Ispezioni per mancato accesso;
- Variazioni/integrazioni di sede operativa o tipologia di operatività;
- Visite straordinarie/sanzionatorie;
- Visite straordinarie;
- Ispezioni per il controllo sul 100% della produzione;
- Formazione obbligatoria per Non Conformità.

Per maggiori dettagli vai alla sezione dedicata alle PENALI a pag. 49, e consulta il tariffario a pag. 6.

DELIBERA ISCRIZIONI COMMERCIANTI NUOVO E USATO DEL 7 DICEMBRE 2014

Considerato che la normativa prevede l'obbligo di adesione al Soggetto Gestore per:

- i commercianti di pallet ed imballaggi in legno nuovi a marchio IPPC/FAO importati dall'estero o prodotti in Italia (IPPC/FAO FITOK);
- i commercianti di pallet ed imballaggi in legno usati a marchio IPPC/FAO esteri e/o italiani (IPPC/ FAO FITOK);
- i commercianti di pallet ed imballaggi di legno da loro prodotti, trattati in conformità all'ISPM n. 15 da soggetti terzi autorizzati (commercianti in conto terzi);
- è obbligo del Consorzio garantire parità di trattamento tra i consorziati.

Il Consiglio Direttivo del 7 Dicembre 2014 ha deliberato che, in caso di richiesta di adesione al Consorzio da parte di soggetti per i quali si abbia evidenza di pregressa attività di commercializzazione a marchio IPPC/ FAO, verrà richiesto il corrispettivo del contributo consortile anche per gli anni precedenti con retroattività fino al 2014.

COMMERCIO DI IMBALLAGGI IN LEGNO SENZA ADESIONE AL SOGGETTO GESTORE DEL MARCHIO ISPM N. 15

Coloro che non intendono ottenere le autorizzazioni alla commercializzazione di imballaggi a marchio IPPC/ FAO, sono tenuti alla cancellazione del marchio, tramite fresatura o verniciatura, da ogni singolo imballaggio presente nelle proprie aree di lavorazione.
In ragione di quanto sopra tutti i soggetti che svolgono l'attività di smarchiatura di imballaggi a marchio IPPC/FAO sono soggetti ai controlli fitosanitari (D.M. 4 marzo 2011, Nota MIPAAF 16364 del 31 luglio 2015) e dovranno consentire l'accesso nelle sedi operative in cui avviene l'attività di smarchiatura o lo stoccaggio di imballaggi a marchio IPPC/ FAO, ai servizi fitosanitari della regione di competenza o agli enti ispettivi accreditati dal Soggetto Gestore (SGS Italia S.p.A., BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A.) per il controllo ed il monitoraggio dell'effettiva e corretta attività di smarchiatura. Come disposto nella nota del Servizio Fitosanitario Centrale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0016364 del 31/07/2015, tutti i soggetti che svolgono l'attività di smarchiatura di imballaggi a marchio IPPC/FAO hanno l'obbligo di dichiarare lo svolgimento di tale attività, indicando la sede degli stabilimenti ove l'attività viene svolta. Conlegno, in quanto Soggetto Gestore, predispone e aggiorna l'elenco pubblico dei soggetti che svolgono l'attività di smarchiatura.

Per maggiori informazioni su cosa fare per essere inseriti nell'elenco pubblico dei soggetti suddetti, visita il sito e scarica il modello da compilare nell'area FITOK – elenco Smarchiatori ISPM n. 15 (fitok.conlegno.eu/elenco-smarchiatori-ispm15). Tale adempimento non comporta costi aggiuntivi per l'azienda.

FITOK.CONLEGNO.EU/ELENCO-SMARCHIATORI-ISPM15

QUALI SONO LE CONSEGUENZE PER CHI OPERA SENZA AUTORIZZAZIONI?

Tutti i pallet EPAL prodotti dopo il 1° gennaio 2010 se stranieri e dopo il 1° luglio 2010 se italiani devono essere marchiati IPPC/FAO.

La riparazione in conformità di imballaggi a marchio IPPC/FAO può essere effettuata solo da soggetti autorizzati 7.2RP e nel rispetto dell'apposita specifica tecnica.
La riparazione da parte di soggetti non autorizzati deve essere effettuata obbligatoriamente dopo l'obliterazione, con fresatura o verniciatura, di tutti i marchi IPPC/FAO presenti sull'imballo.
La riparazione di pallet EPAL è consentita solamente ai soggetti che hanno ottenuto l'apposita licenza alla riparazione.
L'Area Tecnica FITOK è a disposizione per chiarimenti o informazioni al numero +39 02 89095300 o all'indirizzo fitok@conlegno.eu. Volendo dare un ulteriore supporto ai Soggetti Autorizzati FITOK, in caso di contestazioni sui marchi ISPM n. 15, il Comitato Tecnico FITOK ha messo a disposizione una specifica copertura assicurativa legata a imprevisti che possono coinvolgere unità di trasporto in imballi in legno già sottoposti a regolare trattamento fitosanitario certificato secondo la normativa ISPM n. 15.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di Conlegno:

FITOK.CONLEGNO.EU/ISPM-15-E-FITOK/LA-RISPOSTA-ITALIANA/ASSICURAZIONE

PROGRAMMA ASSICURATIVO TRASPORTI ISPM N.15 CONLEGNO PER I PROPRI ASSOCIATI

In caso di contestazione a destino per un imballaggio marchiato IPPC/FAO FITOK contatta l'Area Tecnica FITOK (Tel. +39 02 89095300 int. 1 mail: fitok@conlegno.eu).

EPAL



EPAL ITALIA

Il marchio EPAL, grazie ai rigorosi controlli, offre un valore di elevata qualità riconosciuto dall'utilizzatore finale: questo garantisce sicurezza e affidabilità dei pallet a marchio EPAL, che possono essere prodotti e riparati esclusivamente da aziende con licenza di produzione e/o riparazione EPAL. L'importo per l'utilizzo del Marchio EPAL riguarda i Consorziati autorizzati alla produzione e/o alla riparazione di pallet a marchio EPAL, come stabilito da "Regolamenti tecnici EPAL". L'importo da versare al Consorzio è pari alla Quota Fondo Consortile in caso di prima adesione o di Contributo annuale in caso di rinnovo (maggiori approfondimenti a pag.9). Le quote da versare ad Epal International per le visite ispettive e le fees sono indicate nel documento "Epal Schedule of fees" (di cui è disponibile anche la relativa traduzione in Italiano, vedasi documento "Tariffario Epal"), entrambi pubblicati sul sito epal.conlegno. eu, nella sezione dedicata "Come aderire/Epal".
Anche per il 2022, vi sono delle agevolazioni sia per le aziende già licenziatarie sia per i nuovi licenziatari Riparatori Epal. Inoltre, è prevista una riduzione delle fees secondo un sistema di scaglionamento, in base alle figure dell'anno precedente.

MARCHIO EPAL
In funzione delle disposizioni di EPAL International: EPAL FEES TABLE disponibile sul sito.

PREVENZIONE E RIUTILIZZO EPAL (PEREPAL)
Consultare il tariffario a pag. 6

EPAL.CONLEGNO.EU/COME-ADERIRE

INTEGRAZIONE SISTEMA EPAL E IPPC/FAO FITOK

Dal primo gennaio 2010 tutti i pallet EPAL di nuova produzione devono essere marchiati anche conformemente allo Standard ISPM n. 15 della FAO, dunque in Italia tutti i produttori EPAL devono essere in possesso di autorizzazione FITOK. Per quanto riguarda la riparazione, i riparatori EPAL hanno l'obbligo di:

- riparare gli imballaggi in legno a marchio IPPC/FAO in conformità allo Standard ISPM n. 15, dunque, in Italia devono essere soggetti autorizzati FITOK,
- oppure, in caso contrario: sono tenuti a cancellare i marchi IPPC/FAO da tutti i pallet presenti nelle loro aree di lavorazione (come previsto dal D.M. 4 Marzo 2011 articolo unico comma 4, Gazzetta ufficiale n. 129 del 2011) con l'obbligo d'iscrizione nell'elenco smarchiatori fitok. conlegno.eu/ elenco-smarchiatori-ispm15

DAL 1° AGOSTO 2013

A seguito della scissione tra EPAL e la UIC avvenuta nel 2013 i pallet EPAL prodotti dopo tale data riportano la doppia marchiatura EPAL-EPAL, dunque non riportano più il marchio EUR sul blocchetto di destra ed il logo della ferrovia sul blocchetto centrale. Le fatture relative alle Inspection Fees vengono emesse direttamente da EPAL International, in base al documento EPAL Schedule of Fees disponibile sul nostro sito:

EPAL.CONLEGNO.EU/COME-ADERIRE

SISTEMA MONITORATO DI PREVENZIONE E RIUTILIZZO (PEREPAL)

Conlegno è il Soggetto Gestore del Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL (SMPR PEREPAL) per i pallet a Marchio EPAL 800x1200 (EPAL1), 1200x1000 (EPAL2) e 1000x1200 (EPAL3), rispondenti ai capitolati tecnici di produzione e riparazione. L'accesso al Sistema è garantito a tutti i Consorziati (produttori, riparatori e/o selezionatori che commercializzano EPAL nuovi o usati) che possiedono i requisiti previsti e comporta la sottoscrizione dell'apposito contratto di adesione al Sistema PEREPAL, l'obbligo di inserimento delle notifiche di immissione al consumo all'interno della piattaforma informatica perepal.it e visita di controllo annuale.

I SOGGETTI CHE ENTRANO A FAR PARTE DI QUESTO SISTEMA HANNO DIRITTO AD UNA FORMULA AGEVOLATA DI APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI (CAC), CALCOLATO SOLO SUL 10% DEL PESO DEGLI IMBALLAGGI CEDUTI.

CHI PUÒ ACCEDERE ALL'AGEVOLAZIONE?

L'accesso è riservato ai Consorziati che hanno i seguenti requisiti oggettivi, ovvero producono:
1. pallet EPAL nuovi, strutturalmente concepiti per un riutilizzo pluriennale;
2. pallet EPAL usati, riparati o semplicemente selezionati, commercializzati, prodotti in conformità a capitolati codificati in circuiti controllati noti; e rispondono ai requisiti soggettivi riportati in tabella.

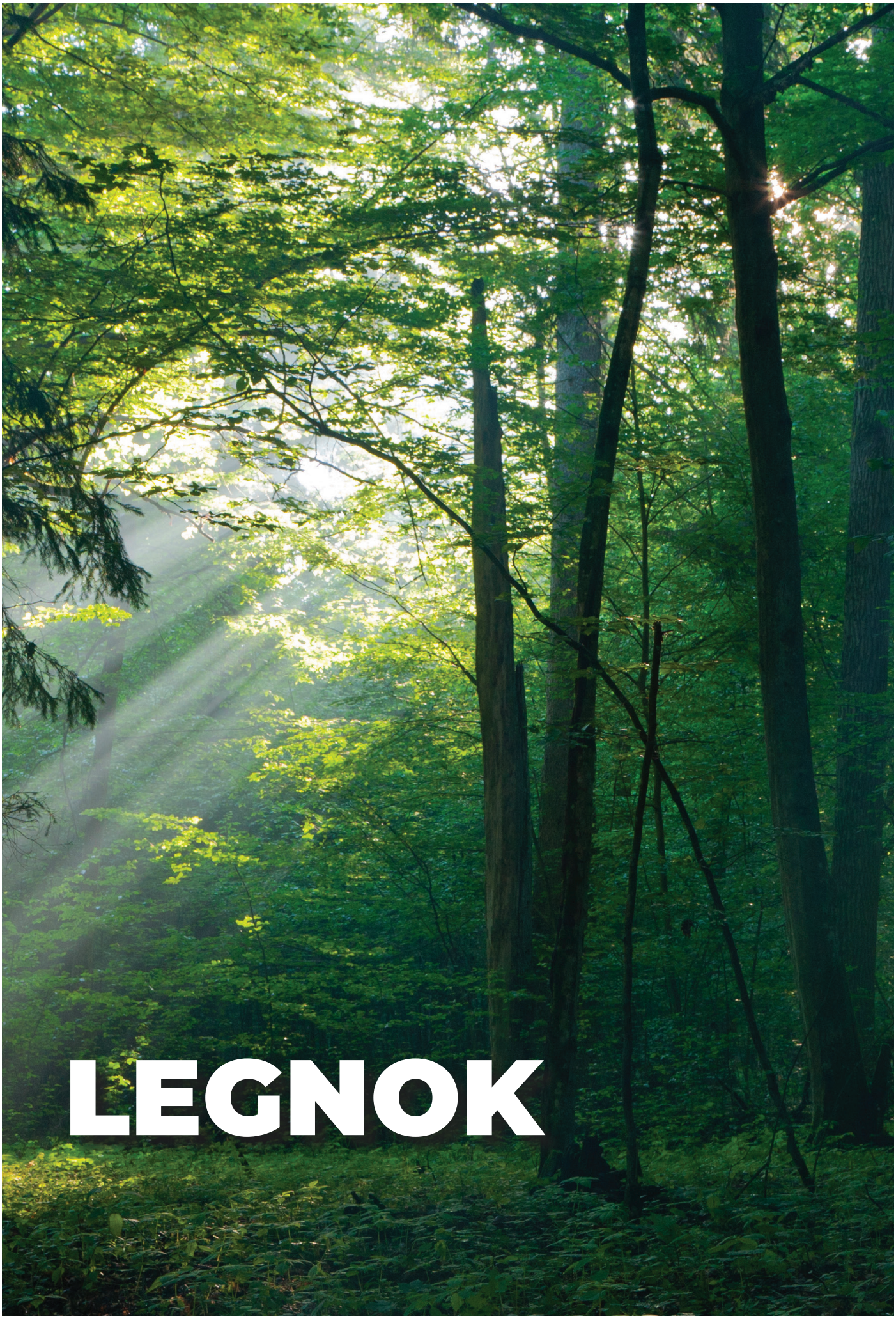
TIPOLOGIA	REQUISITI RICHIESTI
Produttori pallet EPAL	licenza produttori EPAL + licenza FITOK + adesione al SMPR
Importatori pallet EPAL nuovi	autorizzazione FITOK commercianti + adesione al SMPR
Importatori pallet EPAL usati	autorizzazione FITOK commercianti + adesione al SMPR
Riparatori EPAL FITOK	licenza riparatori EPAL + licenza FITOK (RP) + adesione al SMPR
Riparatori EPAL no FITOK	licenza riparatori EPAL + adesione al SMPR + iscrizione al registro smarchiatori
Commercianti FITOK/EPAL	licenza FITOK selezionatore + adesione al SMPR

PREVENZIONE E RIUTILIZZO

Questo è il logo che identifica le Imprese aderenti al Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL (PEREPAL).
Per maggiori informazioni: diana.nebel@conlegno.eu



WWW.PEREPAL.IT/IT



LEGNOK

LEGNOK®

MADE IN conlegno

Il Regolamento (UE) N. 995/2010 (EUTR - denominato anche Regolamento legno), in vigore in tutti gli Stati Membri dal 3 marzo 2013, mira a contrastare la diffusione di legno illegale e stabilisce gli obblighi degli Operatori comunitari che commercializzano legno e prodotti derivati (tronchi, legno massello, pavimenti, pannelli, mobili, pasta di cellulosa e carta e cartone) ad esclusione di libri, giornali e carta stampata in genere. Al di fuori del campo d'applicazione dell'EUTR si collocano anche i materiali riciclati e i rifiuti a base di legno o carta, mentre i prodotti importati in regime CITES o FLEGT e accompagnati da relativi permessi e licenze, vengono, a priori, considerati conformi ai sensi del Regolamento.
Il Regolamento prevede:

- il divieto di immissione sul mercato UE di legname tagliato illegalmente e dei prodotti da esso derivati;
- l'obbligo per gli Operatori (coloro che immettono per primi legname e prodotti derivati sul mercato comunitario) di adottare un Sistema di Due Diligence;
- l'obbligo per i commercianti (coloro che rivendono il legname già immesso sul mercato UE) di conservare per almeno cinque anni i nominativi e gli indirizzi dei fornitori e degli acquirenti di prodotti regolamentati, completi delle relative indicazioni qualitative (tipologia di prodotto) e quantitative (volume o peso o numero di unità) delle singole forniture.

IL SISTEMA DI "DUE DILIGENCE LEGNOK" È CONFORME AL REGOLAMENTO (UE) N. 995/2010 E PREVEDE:

Accesso alle informazioni: denominazione commerciale, quantità e tipo di prodotto, nome comune e scientifico della specie legnosa, Paese di taglio (in alcuni casi anche regione subnazionale e concessione forestale), nome e indirizzo del fornitore e del cliente, documentazione e altre informazioni attestanti la conformità con la legislazione applicabile.

Valutazione del rischio: analisi delle informazioni raccolte attraverso degli specifici indicatori di rischio suggeriti dalla norma e che riguardano le specie legnose trattate, eventuale presenza di conflitti armati, sanzioni ONU o del Consiglio dell'UE, prevalenza di produzione illegale o pratiche illegali nel Paese di produzione, complessità della catena di approvvigionamento.

Mitigazione del rischio: misure e procedure atte a ridurre l'eventuale rischio d'illegalità rilevato.

PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA LEGNOK

L'apposita struttura operativa di Conlegno fornisce ai Consorziati le informazioni necessarie a valutare la conformità dello specifico approvvigionamento che essi si accingono ad effettuare rispetto alla legislazione applicabile nei Paesi di origine del legno e di provenienza dei prodotti derivati. Il Consorzio nel 2014 ha sviluppato una piattaforma informatica, sottoposta a continuo aggiornamento e denominata "Portale Legnokweb", che consente alle aziende dei settori del legno e della carta di effettuare le

procedure di Due Diligence seguendo un percorso guidato.
Il Portale offre un supporto all'Operatore nelle fasi di accesso alle informazioni, di analisi e valutazione del rischio e di eventuale mitigazione dello stesso. Dispone, inoltre, di una sezione dedicata alla compilazione del Registro di Due Diligence. Agli Operatori consorziati vengono offerte le due seguenti opzioni di adesione:

SERVIZI LEGNOK

ADESIONE A CONLEGNO PER USUFRUIRE DEL PORTALE LEGNOKWEB E DEI SERVIZI LEGNOK

L'azienda sceglie di utilizzare i servizi che consentono di avere tutte le informazioni necessarie alla propria valutazione del rischio attraverso l'accesso al Portale www. legnokweb. it.
L'azienda non s'impegna pertanto ad utilizzare il Sistema di Due Diligence Legnok e sceglie di non sottoporsi alle verifiche dell'Organismo
di Controllo. Per maggiori approfondimenti consultare il pdf "Brochure Legnok" disponibile al seguente link:

LEGNOK.CONLEGNO.EU/DOCUMENTI

MARCHIO LEGNOK

ADESIONE A CONLEGNO IN QUANTO ORGANISMO DI CONTROLLO

L'azienda s'impegna ad adottare il Sistema di Due Diligence Legnok per tutti gli approvvigionamenti da Paesi extra- comunitari, sottoponendosi a puntuale verifica dell'Organismo di controllo. Gli operatori controllati hanno diritto di usare il Marchio Legnok appositamente predisposto.

ALLA PAG. 7 DEL TARIFFARIO È DISPONIBILE LA SCHEMATIZZAZIONE DELLE QUOTE CONTRIBUTIVE ANNUE PREVISTE A CARICO DEI VARI SOGGETTI INTERESSATI AD UTILIZZARE IL SISTEMA DI DUE DILIGENCE DI CONLEGNO E LE PROCEDURE OPERATIVE DEL PORTALE LEGNOK, INCLUSE (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) 5 VALUTAZIONI DOCUMENTALI.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Tra le altre attività Legnok, Conlegno organizza sessioni individuali di formazione e monitoraggio per gli Operatori EUTR interessati. Tali attività verranno svolte presso il Consorzio e possibilmente, nelle sedi proposte dalle aziende richiedenti. Per il 2022 le tariffe di tali servizi aggiuntivi sono consultabili a pag. 7 del tariffario.

CONLEGNO A CONCLUSIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE SOPRA ELENCATE RILASCERÀ UN SOMMARIO RESOCONTO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI.

INFORMATIVA CONTROLLI E SANZIONI

Nel corso del 2021, l'Autorità Competente EUTR (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali), per il tramite dall'Arma dei Carabinieri del Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare, ha effettuato numerosi controlli sull'applicazione ed il rispetto del Regolamento Legno. Si ricorda che i prodotti non conformi all'EUTR possono andare incontro a confisca, distruzione oppure vendita mediante asta pubblica (criteri adottati da MIPAAF con decreto ministeriale entro 60 gg dall'entrata in vigore del D. Lgs. 178/2014). Di seguito un prospetto riepilogativo delle sanzioni in cui si può incorrere se non si applica correttamente un Sistema di Dovuta Diligenza: (Sanzioni Art. 6 D. Lgs. 178 /2014 Sanzioni FLEGT ed EUTR).

CHI	VIOLAZIONE	SANZIONE
Importatore	Importare legno o prodotti derivati da paesi aderenti a VPA senza licenza FLEGT	Ammenda da € 2.000,00 a 50.000,00 o Arresto da 1 mese a un anno e confisca del legno e dei prodotti derivati
Operatore	Immettere per la prima volta sul mercato UE legno o prodotti derivati violando la legislazione del paese di produzione	Ammenda da € 2.000,00 a 50.000,00 o Arresto da 1 mese a un anno e confisca del legno e dei prodotti derivati
Operatore	Aggravante per due righe precedenti: se dal fatto deriva un danno di particolare gravità per l'ambiente	Le pene di arresto e ammenda si applicano congiuntamente ed è sempre disposta la confisca del legno e dei prodotti derivati
Operatore	Non dimostrare, attraverso le informazioni e i documenti riportati nei registri di cui all'art. 5 Regolamento Esecuzione (UE) 607/2012, di aver posto in essere e mantenuto le misure e le procedure del sistema di dovuta diligenza di cui all'art. 6 Regolamento (UE) 995/2010, anche con riferimento ai DDS* delle MO riconosciute	Sanzione amministrativa pecuniaria da € 5,00 a € 5.000,00 ogni 100 kg di merce con un minimo di € 300,00 fino ad un massimo di € 1.000.000,00
Operatore	Non tenere o non conservare o non mettere a disposizione i registri di cui all'art. 5 Regolamento Esecuzione (UE) 607/2012 per 5 anni	Sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.500,00 a € 15.000,00
Commerciante	Non conservare per almeno 5 anni nominativi e indirizzi dei venditori e degli acquirenti del legno e dei prodotti derivati completi delle indicazioni qualitative e quantitative delle singole forniture o non fornisce le informazioni richieste dal MIPAAF	Sanzione amministrativa pecuniaria da € 150,00 a € 1.500,00
Operatore	Omessa iscrizione al Registro degli operatori (non ancora in essere)	Sanzione amministrativa pecuniaria da € 150,00 a € 1.500,00 Sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a 1.200,00 (non ancora operativa)



LEGNO STRUTTURALE

USO FIUME diCASTAGNO

L'assortimento "Uso Fiume di Castagno" è un tipico prodotto strutturale della tradizione italiana ottenuto mediante squadratura a quattro lati su tronchi che conservano parte degli smussi naturali ed il midollo approssimativamente centrato.
La Valutazione Tecnica Europea ETA-12/0540, finalizzata alla Marcatura CE dell'assortimento, rappresenta il dovuto riconoscimento ad uno dei prodotti strutturali di più antica tradizione che continua a trovare impiego nelle nostre costruzioni. Numerose aziende Italiane hanno aderito nel tempo al progetto a difesa di un prodotto che, nonostante l'affidabilità strutturale comprovata da secoli di esperienza applicativa, non godeva di un adeguato inquadramento normativo. Attraverso l'assegnazione di precisi ed affidabili valori di resistenza meccanica alle travi "Uso Fiume di Castagno" di provenienza italiana o francese ci si propone di offrire un importante strumento di scelta a progettisti e clienti, nell'ottica di valorizzare l'impiego di unprodotto forestale ampiamente diffuso in Italia, coniugando gusto estetico e tecnica nelle ristrutturazioni degli edifici storici e nelle costruzioni tradizionali.

Il Consorzio promuove il progetto per la Marcatura CE degli assortimenti Uso Fiume di Castagno. Solo le aziende inserite come stabilimenti produttivi all'interno dell'ETA (Valutazuone Tecnica Europea) ed associate a FederlegnoArredo possono giungere a marcare CE l'assortimento "Castagno Uso Fiume".

L'inclusione all'interno dell'ETA prevede che le aziende siano iscritte al Consorzio e sostengano anche le spese relative al pagamento dell'importo variabile come riportato a pag. 8 del tariffario.

Le aziende per poter marcare CE il Castagno Uso Fiume devono sottoporsi inoltre a visita di ispezione da parte di un Ente Certificatore indicato da Conlegno e notificato secondo l'ETA specifica. Per i costi delle visite di certificazione si può fare riferimento alla sezione "Marcatura CE" della presente guida. Sul sito di Conlegno è disponibile l'elenco delle aziende incluse all'interno dell'ETA e visionare i contenuti tecnici dell'ETA stessa.

Per maggiori informazioni contattare: certificazione@conlegno.eu

LEGNOSTRUTTURALE.CONLEGNO.EU/CASTAGNO-USO-FIUME-ETA-12-0540

UsoFiume
UsoTrieste

Conlegno, tramite il supporto tecnico di Assolegno, in sinergia con l'Università di Firenze (DEISTAF), il CNR IVALSA e la Sezione Legno di Assoimprenditori di Bolzano, ha ottenuto il Benestare Tecnico Europeo (ETA) per la marcatura CE deli assortimenti Uso Fiume e UsoTrieste di Abete e Larice.

Le aziende inserite all'interno dell'ETA 11/0219 e regolarmente iscritte a Conlegno possono marcare CE gli assortimenti Uso Fiume e UsoTrieste di abete e larice, una volta ottenuto il relativo Certificato di Conformità rilasciato da apposito Ente Notificato.

Il Consorzio promuove il progetto per la Marcatura CE per gli assortimenti Uso Fiume e Uso Trieste. Solo le aziende inserite come stabilimenti produttivi all'interno dell'ETA di proprietà di Conlegno ed associate a FederlegnoArredo possono giungere a marcare CE i relativi assortimenti.

L'inclusione all'interno dell'ETA prevede che le aziende siano iscritte al Consorzio e provvedano anche a pagare l'importo variabile annuale come riportato a pag. 8 del tariffario.

Le aziende per poter marcare CE l'Uso Fiume e l'Uso Trieste di conifera devono sottoporsi inoltre a visita di ispezione da parte di un Ente Certificatore indicato da Conlegno e notificato secondo l'ETA specifica. Per i costi delle visite di certificazione si può fare riferimento alla sezione "Marcatura CE" della presente guida. Sul sito di Conlegno è disponibile l'elenco delle aziende incluse all'interno dell'ETA ed i contenuti tecnici dell'ETA.

Per maggiori informazioni contattare: certificazione@conlegno.eu

LEGNOSTRUTTURALE.CONLEGNO.EU/USO-FIUME-E-USO-TRIESTE-DI-CONIFERE-ETA-11-0219

PERLINATO STRUTTURALE

MADE IN conlegno

L'ETA "Perlinato Strutturale", sviluppata in sinergia con Assolegno, è l'ultima Valutazione Tecnica Europea nata in Conlegno, allo scopo di rispondere ad una precisa necessità di progettisti, costruttori e commercianti.

L'ETA permette di marcare CE perline per uso strutturale di conifera (Abete bianco e rosso, Pino silvestre, Larice e Douglasia), quercia (Rovere e Farnia) e Castagno, con spessori a partire da 18mm e larghezza da 80mm.
Il successo dell'ETA presso le aziende è dovuto alle sempre maggiori richieste di tale assortimento da parte dei committenti privati e pubblici. Si tratta quindi di un'opportunità importante e imperdibile, in continuo aggiornamento, sia a livello tecnico che commerciale, che consentirà alle imprese italiane di commercializzare un prodotto unico a livello europeo.

Il Consorzio promuove il progetto di Marcatura CE per il "Perlinato Strutturale" presso le aziende interessate. Al fine di aderire al progetto le aziende devono essere inserite come stabilimenti produttivi all'interno dell'ETA.

A tale scopo le aziende devono essere consorziate a Conlegno ed associate a FederlegnoArredo, e sostenere anche i costi annuali relativi all'importo variabile come riportato a pag. 8 del tariffario.

Le aziende per poter marcare CE il "Perlinato strutturale" devono sottoporsi inoltre a visita di ispezione da parte di un Ente Certificatore indicato da Conlegno e notificato secondo l'ETA specifica. Per i costi delle visite di certificazione si può fare riferimento alla sezione "Marcatura CE" della presente guida. Sul sito di Conlegno è disponibile l'elenco delle aziende incluse all'interno dell'ETA ed i contenuti tecnici dell'ETA stessa.

Per maggiori informazioni contattare: certificazione@conlegno.eu

LEGNOSTRUTTURALE.CONLEGNO.EU/PERLINATO-STRUTTURALE-ETA-20-1323

REPORT LAMELLE

Conlegno, al fine di promuovere l'utilizzo del legno nelle costruzioni e di fornire alle Aziende gli strumenti competitivi necessari ha sviluppato nel corso degli anni, col supporto tecnico di Assolegno, una serie di report privati che che mette a disposizione delle Aziende.
Per le aziende che producono elementi strutturali ingegnerizzati Conlegno concede in utilizzo report, redatti conformemente alla UNI EN 384, al fine di definire la corrispondenza tra categorie resistenti e classi di resistenza, attraverso l'impiego della regola di classificazione a vista per le tavole destinate alla produzione di legno lamellare ed X-lam, così come definito dalla DIN 4074-1.

Tale soluzione, sviluppata col supporto di Assolegno, è messa a disposizione in via esclusiva per i soli soci Assolegno e consente di classificare le tavole delle seguenti specie:
1. Abete rosso e bianco (provenienza Austria, Germania e Repubblica Ceca);
2. Larice (di provenienza Austria, Svizzera, Repubblica Ceca, Germania e Italia);
3. Pino silvestre (di provenienza Austria, Repubblica Ceca, Germania e Polonia);
4. Douglasia (di provenienza Austria, Belgio e Germania);
5. Larice siberiano (provenienza Russia).

I rapporti di prova devono essere mostrati in sede di visita ispettiva (iniziale e periodica) all'Ente Notificato al fine di evitare non conformità circa le modalità di classificazione delle stesse tavole.

Le aziende che vogliano utilizzare tali report devono essere associate a FederlegnoArredo e sottoacrivere apposita contrattualisitica con Conlegno, sostenendo anche le spese annue riportate a pag. 8 del tariffario.

Per ulteriori informazioni contattare: certificazione@conlegno.eu

LEGNOSTRUTTURALE.CONLEGNO.EU/REPORT-LAMELLE

MARCATURA CE

La Marcatura CE dei prodotti da costruzione ad uso strutturale costituisce un preciso vincolo normativo, previsto a livello legislativo italiano ed europeo. Conlegno, in collaborazione con Assolegno, offre un servizio finalizzato al rilascio di Certificati CE destinati al comparto delle costruzioni in legno.

Conlegno può fornire servizi di certificazione per diversi prodotti ad uso strutturale, sia coperti da norme armonizzate (EN 14081-1; EN 14080) sia coperti da ETA specifiche.

1. LEGNO MASSICCIO A SPIGOLO VIVO (Normativa di riferimento: UNI EN 14081-1“Strutture di legno - Legno strutturale con sezione rettangolare classificato secondo la resistenza - Parte 1: Requisiti generali”);
2. LEGNO LAMELLARE INCOLLATO (Normativa di riferimento: UNI EN 14080 “Strutture di legno - Legno lamellare incollato e legno massiccio incollato – Requisiti generali”)
3. USO FIUME DI CASTAGNO (Normativa di riferimento: ETA12/0540 “Strength gradedstructural timber - Square edged logs with wane - Chestnut”);
4. USO FIUME e USO TRIESTE DI ABETE E LARICE (Normativa di riferimento: ETA11/0219 “Strength graded structural timber - Square edged logs with wane to beused as strucural elements in buildings and civil engineering works”);
5. PERLINATO STRUTTURALE (Normativa di riferimento: ETA 20/1323 “Solid Wood Boardsfor Flatwise Structural Use with Overlapping Edge Profiles”).
6. ELEMENTI DI COSTRUZIONE IN LEGNO MASSICCIO A FORMA DI PANNELLO PER STRUTTURE PORTANTI IN FABBRICATI (Normativa di riferimento: ETA 12/0347”solid wood slab elements to be used as structural elements in buildings”)
7. ELEMENTI DI COSTRUZIONE IN LEGNO MASSICCIO A FORMA DI PANNELLO PER STRUTTURE PORTANTI IN FABBRICATI (Normativa di riferimento: ETA 10/0339”solid wood slab elements to be used as structural elements in buildings”)

L’iter di Marcatura CE ai fini dell’ottenimento del certificato prevede per gli assortimenti richiamati sopra un sistema di controllo della costanza di produzione differenziato in funzione del tipo di prodotto.
I costi da sostenere per gli audit di certificazione sono riportati di seguito sulla base degli accordi tra Conlegno ed Ente Certificatore, sono consultabili a pag. 9 del tariffario.

Qualora un’azienda richieda i servizi di certificazione per la marcatura CE per prodotti coperti da due o più norme i costi da sostenere per singolo schema di certificazione saranno i seguenti, se gli audit di certificazione sono combinati all’interno della stessa giornata. (tabella disponibile a pag. 9 del tariffario.)

S.A.L.E.
SISTEMA AFFIDABILITÀ LEGNO EDILIZIA

S.A.L.E. è un protocollo di qualità destinato agli edifici a struttura di legno che ha lo scopo di identificare costruttori in grado di realizzare strutture di qualità e durevoli nel tempo. Inoltre le aziende certificate S.A.L.E. sono riconosciute da molteplici Istituti di Credito ed assicurazioni che propongono mutui e polizze assicurative specifiche.

La qualificazione delle procedure del Costruttore, attraverso un sistema di controllo della costanza della prestazione passa attraverso il controllo della conformità dei prodotti strutturali e dei parametri fisico-meccanici che influenzano le performance dei pacchetti costruttivi; il controllo delle procedure di prefabbricazione, delle procedure di cantiere e della documentazione consegnata al committente. I concetti riportati nel protocollo S.A.L.E. sono redatti sulla base dei criteri generali secondo quanto espresso dalla FprEN 14732 "Timber structures - Structural prefabricated wall, floor and roof elements - Requirements" e dalla UNI TR 11499/2013 "Legno strutturale - Linee guida per i controlli di accettazione in cantiere" e delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018. L'elenco delle aziende in possesso di certificato di conformità e le convenzioni con Istituti di Credito ed Assicurazioni è disponibile al sito www.certificazionesale.it.

I costi per l'audit e il rilascio dell'Attestato di Conformità secondo quanto previsto dal Protocollo S.A.L.E. sono riportati a pag. 10 del tariffario.

L'ELENCO COMPLETO DELLE AZIENDE CERTIFICATE E LE INFORMAZIONI RELATIVE SONO DISPONIBILI AL SITO WWW.CERTIFICAZIONESALE.IT

S.A.L.E.+
SISTEMA AFFIDABILITÀ LEGNO EDILIZIA

S.A.L.E.+ è un'estensione del protocollo S.A.L.E. dedicata a tutti quei costruttori di edifici in legno in possesso di particolare esperienza e capacità tecnica-organizzativa nella la gestione di commesse considerate complesse (quali ad esempio edifici residenziali e non residenziali con un numero di piani fuori terra superiore o uguale a tre). Con S.A.L.E.+, l'investitore e il committente possono avere la certezza di avere un partner imprenditoriale affidabile per lo sviluppo dell'intera opera di ingegneria, con particolare riferimento ai termini di ingegnerizzazione della stessa e della relativa corretta concezione architettonica.

Le aziende possono ottenere la certificazione S.A.L.E.+ sostenendo il costo relativo alla verifica dei requisiti sopra indicati.

Allo scadere del certificato S.A.L.E. per mantenere l'attestazione S.A.L.E.+ l'azienda dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti sopra riportati e sostenere i costi prevista per la loro verifica (pag. 10 del tariffario).

Per ulteriori informazioni contattare: certificazione@conlegno.eu

SISTEMA DI MONITORAGGIO S.A.L.E.

Nell'ambito del protocollo S.A.L.E., Assolegno ha sviluppato di concerto con Conlegno e LogicaH&S (società operante nel campo dei controlli di processo e dei dispositivi di rilevazione e misura per diversi settori) un sofisticato sistema di monitoraggio per gli edifici di legno volto al controllo nel tempo del contenuto di umidità degli elementi strutturali di legno durante la fase di esercizio al fine di ottimizzare l'utilizzo e la manutenzione del fabbricato stesso.
Il sistema brevettato da Conlegno è costituito da una serie di sonde igrometriche da posizionare direttamente sull'ossatura dell'edificio, in grado di avvertire qualora si presentino anomalie nel contenuto di umidità del legno. Le sonde possono essere cablate o funzionare in modalità wireless garantendo così la possibilità di essere installate pressoché in qualsiasi posizione e garantendo la massima flessibilità di progettazione anche su edifici già realizzati.
Il sistema è completato da una centralina, un visualizzatore touch screen (da installare presso l'edificio oggetto di monitoraggio), da un mini-PC dedicato all'elaborazione e alla trasmissione in remoto dei dati rilevati o dall'applicazione humiCONTROL per la gestione del sistema di monitoraggio dal proprio smartphone. Tali dispositivi divengono un importante strumento di marketing per tutte le aziende del settore che vogliono fornire al committente una sicurezza e un'evidenza in più in termini di durabilità dell'opera in legno.
Il sistema permette la registrazione, l'elaborazione e la rappresentazione dei dati, nonché il controllo dei parametri di acquisizione e di analisi con particolare riferimento alle soglie di rischio definite.
Il software è inoltre in grado di elaborare i dati acquisiti e di inviare messaggi di allarme sulla base dei livelli di sicurezza definiti. In altre parole, qualora una sonda igrometrica registri un valore di umidità del legno superiore alla soglia definita, il sistema è in grado di inviare immediatamente un messaggio di allerta a una o più persone opportunamente identificate (proprietario dell'edificio, incaricato della manutenzione, ecc…).
Sono disponibili sensori multipli, sistemi portatili, prolunghe ed elettrodi di tutte le lunghezze al fine di rispondere a tutte le richieste possibili.

LE INFORMAZIONI RIGUARDO IL SISTEMA DI MONITORAGGIO S.A.L.E. SONO SEMPRE DISPONIBILI SUL SITO WWW.CERTIFICAZIONESALE.IT /MONITORAGGIO-S-A-L-E

OFFERTA ECONOMICA MONITORAGGIO CONTINUO

Conlegno offre sia la possibilità di personalizzare il sistema di monitoraggio sulla base delle esigenze dell'edificio e del committente grazie alla flessibilità del sistema ed alla sua modularità, ma mette anche a disposizione pacchetti già definiti secondo le indicazioni seguenti (installazione e spese di spedizione escluse).

Le soluzioni proposte si trovano a pag. 11 del tariffario.



CONLEGNO TRUST

CONLEGNO TRUST

Sostenere le Certificazioni Forestali, siano esse FSC® o PEFC, fa parte della "Vision" Conlegno. A tal fine Conlegno ha deciso la costituzione del Gruppo "Conlegno TRUST" al fine di rendere un servizio concreto alle aziende interessate alle certificazioni forestali e, nel contempo, efficientare i costi per le stesse aziende. Di seguito la tabella relativa ai costi per aderire al Gruppo "Conlegno TRUST" sia per le aziende consorziate o aderenti ad Associazioni che non aderenti a Conlegno o ad alcuna Associazione.

ADESIONE A "CONLEGNO TRUST" COSTI PER AZIENDE - CERTIFICAZIONE FSC® O PEFC

I costi, disponibili a pag. 12 del tariffario comprendono:

- Gli incontri di predisposizione della manualistica personalizzata (primo anno, certificazione iniziale) per ogni singola azienda aderente al Gruppo;
- L'esecuzione di un "audit interno" o "visita di sorveglianza" che potranno essere eseguite sia in loco sia da remoto;
- La gestione di tutte le pratiche da parte di Conlegno;
- La formazione di Gruppo sugli standard di Catena di Custodia FSC e PEFC;
- I costi dell'Ente Certificatore per le verifiche presso Conlegno e quelle a campione sulle aziende;
- L'ottenimento del certificato di Catena di Custodia FSC e/o PEFC e la pubblicazione nei database nazionali e internazionali di FSC e/o PEFC.

N.B.: LE ASSOCIAZIONI ADERENTI AL CONSORZIO SONO: ASSOCARTA, ASSOGRAFICI, FEDERLEGNOARREDO, CNA - PRODUZIONE LEGNO ARREDO, CONFARTIGIANATO LEGNO ARREDO, UNITAL-CONFAPI, VERO LEGNO, AIEL.

Nel caso in cui un'azienda volesse aderire al Gruppo per entrambi gli standard i costi varierebbero, come riportato a pag. 12 del tariffario.

I costi NON comprendono la tassa annuale FSC conformemente a quanto previsto dall'ultimo standard in vigore rintracciabile sul sito www.fsc.org e, in maniera analoga, quanto previsto dalle tabelle sulle tariffe uso logo del PEFC scaricabile dal sito www.pefc.it. Tali costi verranno pagati dalla capo Gruppo Conlegno e ripartiti successivamente tra le aziende aderenti al Gruppo proporzionalmente al fatturato dichiarato. Sono altresì esclusi eventuali oneri relativi ad aggiornamento degli standard FSC e PEFC ed eventuali costi di trasferta o formazione ad hoc per le aziende aderenti o nuove richiedenti. Per la formazione consultare il tariffario a pag. 15.
Nel caso in cui una o più aziende volessero essere integrate all'interno del Gruppo già costituito con tempistiche "immediate" ai costi precedentemente esposti andrebbe aggiunto il costo dell'analisi documentale da parte dell'Ente di Certificazione.

Qualora si rendessero necessarie attività in azienda ulteriori a quanto sopra indicato (es. per chiusura di NON conformità o attività consulenziali aggiuntive, ecc...), consultare il tariffario a pag. 12 (consulenza) e 15 (formazione).

SINTESI CONDIZIONI ADESIONE AL GRUPPO "CONLEGNO TRUST":

Per il Gruppo FSC:
a. Non più di 15 dipendenti (equivalente a tempo pieno),
b. Non più di **2.000.000 €** di fatturato.

Per il Gruppo PEFC:
a. Avere al massimo 50 dipendenti (equivalenti a tempo pieno) in azienda;
b. Avere un fatturato massimo di circa **10.000.000 €**

Per le aziende che non rispettassero i criteri di cui sopra o avessero tempistiche di ottenimento delle certificazioni non congruenti con le tempistiche del Gruppo, si segnala la possibilità di avvalersi dell'attività consulenziale per la predisposizione del "Manuale" e dell'affiancamento durante la fase di audit condotto dall'ENTE di Certificazione prescelto, secondo la tabella di costi di pag. 12 del tariffario.

Al fine dell'ottenimento della certificazione si segnala che a tali costi andrà aggiunto il costo dell'Ente di certificazione scelto dall'azienda.
Contatto per Certificazioni forestali e Gruppo "Conlegno TRUST": trust@conlegno.eu

TRUST.CONLEGNO.EU



PALOK

Pallet sicuro è il marchio volontario di prodotto che certifica la portata nominale su scaffalatura dei pallet riutilizzabili fuori standard a due e a quattro vie.
Èpromossoeprotettoalivellonazionaleeinternazionale. Pallet sicuro si applica a tipologie di pallet definite dal produttore e/o utilizzatore (per dimensioni, vano di inforcamento e relativa altezza).

Per ogni tipologia vengono indicate specifiche qualità di legno, elementi di fissaggio e tecniche di assemblaggio ottimali.

Per valorizzare sempre di più la filiera dell'imballaggio in legno e, in particolare, per creare valore aggiunto al pallet fuori standard, il Consiglio Direttivo del Consorzio Servizi Legno-Sughero in collaborazione con Rilegno e CRIL, ha attivato il progetto "Pallet Sicuro che prevede la produzione di pallet con uno specifico marchio avente l'indicazione della portata (carico nominale su scaffalatura longitudinale), derivante dai test di laboratorio da effettuare presso il CRIL.

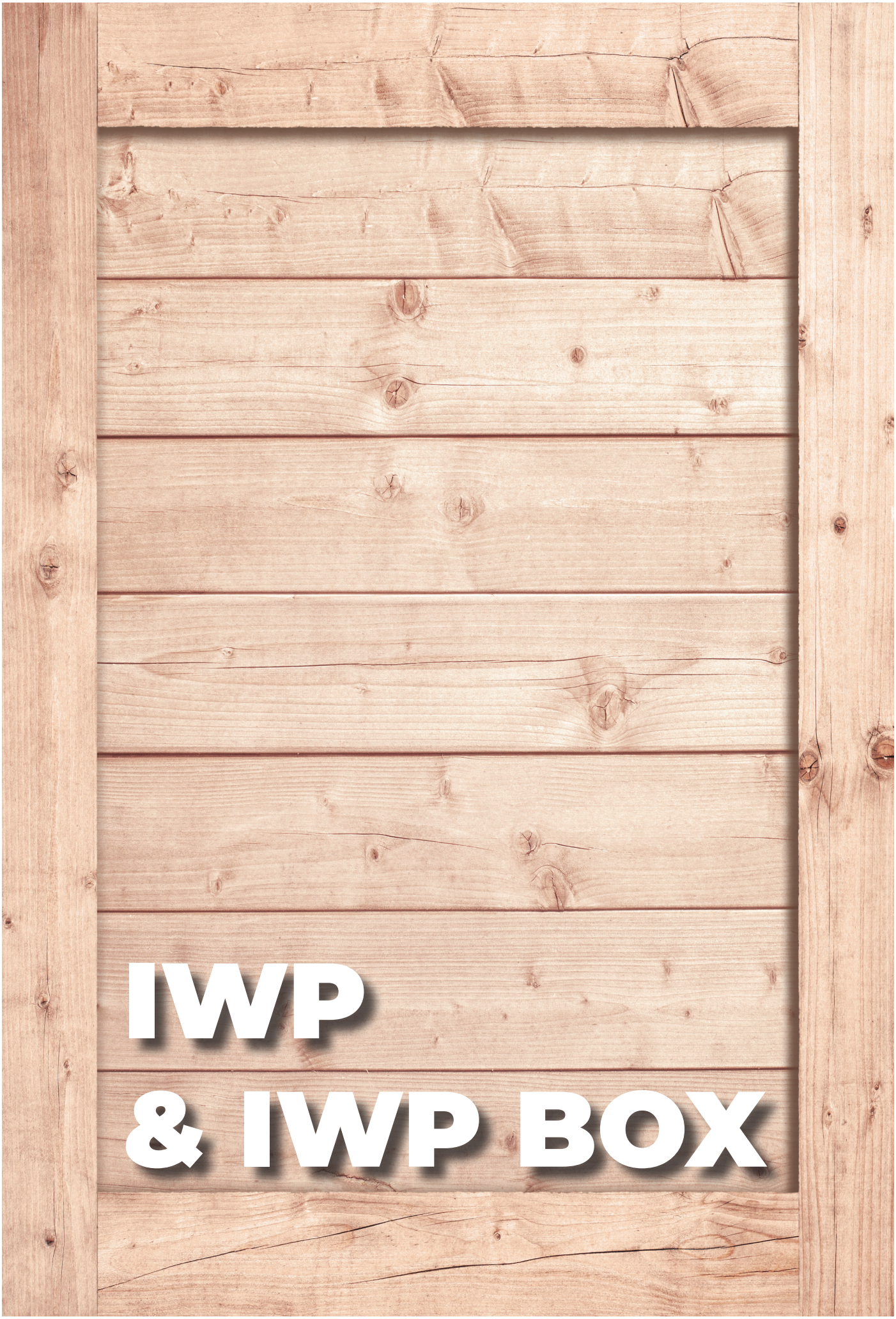
Il marchio risponde anche all'esigenza di una migliore progettazione degli imballaggi in legno ai fini della sicurezza ed ai fini ambientali (ecoprogettazione), temi sempre più importanti anche per il nostro settore.

Le modalità di accreditamento delle imprese che volessero ottenere l'utilizzo del marchio "PalOK" ed entrare nell'elenco delle imprese accreditate dal Consorzio sono riportate nella scheda su Adempimenti per produrre il pallet a marchio "Pallet Sicuro e la Scheda di dichiarazione possesso caratteristiche tecnico/ professionali per l'autorizzazione all'uso del marchio "Pallet Sicuro", scaricabile sul sito di Conlegno nell'area dedicata.

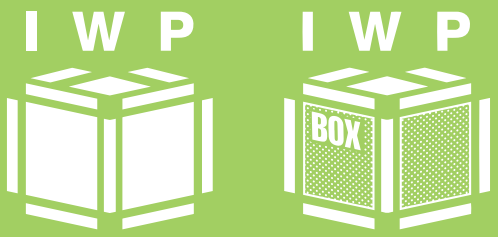
Nel caso si sia in possesso dei requisiti richiesti, occorre compilare, timbrare, firmare ed inviare la Scheda di dichiarazione possesso caratteristiche tecnico/professionali per l'autorizzazione all'uso del marchio "Pallet Sicuro" al Consorzio Servizi Legno-Sughero.
A seguito dell'invio della scheda alla segreteria del Consorzio Servizi Legno-Sughero, il Consorzio stesso rilascerà in forma scritta, se in possesso dei requisiti, l'autorizzazione all'utilizzo del marchio "Pallet Sicuro". Questa iniziativa non ha costi aggiuntivi per le imprese già iscritte al Consorzio Servizi Legno- Sughero, salvo quelli legati alle prove di laboratorio da effettuare presso il CRIL ed al corso di formazione sulla "Progettazione, prestazioni e utilizzo del pallet in legno".

Per maggiori informazioni contattare: info@conlegno.eu

PALOK.CONLEGNO.EU



IWP & IWP BOX



Gli Imballaggi Industriali, nel contesto degli imballaggi di legno in genere, rappresentano un "sistema di gestione specializzato" e la loro caratteristica peculiare è relativa alla predisposizione delle aziende operatrici del settore a gestire il servizio d'allocazione dei prodotti nei "contenitori" all'uopo progettati.

Il Marchio Qualità Prodotto IWP è l'obiettivo finale di un processo di qualificazione settoriale, indirizzato all'imballaggio industriale italiano.
Scopo del Marchio Qualità Prodotto IWP è anche quello di stimolare il settore verso una sempre più diffusa qualificazione a vantaggio, sia delle aziende, sia del prodotto finale. L'autorizzazione all'uso del Marchio Volontario - IWP viene rilasciata alle aziende che soddisfano i seguenti requisiti obbligatori:

- appartengono al settore "IMBALLAGGI INDUSTRIALI" e sono in grado di soddisfare le esigenze connesse all'imballaggio ed alla spedizione di macchinari, impianti, materiali e manufatti in genere, di piccole e grandi dimensioni;
- hanno al loro interno le figure professionali dell'IMBALLATORE oltre a quella del Tecnico Progettista dell'imballo di legno o, in alternativa a quest'ultima, quella del Tecnico dell'imballo di legno (deve aver partecipato ai corsi di Imballatore e Tecnico dell'imballo con superamento dell'esame finale e rilascio attestato erogati da Assoimballaggi);
- sono in possesso dell'autorizzazione all'uso del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK. L'azienda sarà soggetta a visite ispettive al fine di ottenere il Marchio.

Assoimballaggi, insieme a Conlegno, Cril e Agroselviter, ha lanciato un progetto di qualificazione delle aziende specializzate nella progettazione e produzione di Casse Pieghevoli in legno, mediante test di caratterizzazione che consentiranno alle aziende produttrici di poter dichiarare la portata delle casse.

Tale iter di qualificazione si conclude con l'assegnazione del marchio di "IWP - BOX" specifico per ogni modello aziendale di cassa pieghevole sul quale siano stati effettuati test di laboratorio specifici sulle prestazioni. Il marchio IWP - BOX nasce anche con lo scopo di dare un giusto riconoscimento ad un prodotto che, seppure poco conosciuto, occupa un ruolo di primo piano nella logistica nazionale e internazionale.

Per maggiori informazioni: info@conlegno.eu

IMBALLAGGIOINDUSTRIALE.CONLEGNO.EU



PROGETTI EUROPEI

Conlegno, a fronte dell'esperienza maturata negli ultimi anni, è in grado di offrire a tutti i propri Consorziati il servizio di Progettazione per partecipare a diversi Bandi europei. Le aziende interessate possono contattare il Consorzio, proporre idee innovative e Conlegno valuterà come supportare il progetto proposto e se e come richiedere un finanziamento a livello europeo.

Contatto per Progetti europei:
davide.paradiso@conlegno.eu

PROGETTO LIFE - EUTR

Coordinato da NEPCON (Monitoring Organisation riconosciuta a livello comunitario), per sensibilizzare e armonizzare l'attuazione della Timber Regulation Europea.
Il Progetto avviato nel luglio 2019, dura tre anni e coinvolge 6 stati membri rappresentati da 12 Enti Partner nazionali.
L'attività principale di Conlegno consiste nell'organizzazione e realizzazione di eventi formativi rivolti ai Soggetti coinvolti nell'attuazione dell'EUTR in Italia.
Il Progetto prevede anche la realizzazione di strumenti audiovisivi volti a migliorare la conoscenza dell'EUTR e del ruolo svolto dalle Monitoring Organisation abilitate dalla Commissione europea.

CONLEGNO.EU/PROGETTI-EUROPEI/LIFE-LEGAL-WOOD



FORMAZIONE

La Formazione di Conlegno è un servizio che si avvale di professionisti e ricercatori specializzati dedicati all'aggiornamento continuo su tematiche tecniche specifiche legate al mondo del legno e alle relative normative del settore.
Le attività formative di Conlegno possono essere erogate sia in presenza sia online.

Il calendario corsi, in continuo aggiornamento, con le modalità di iscrizione e i programmi degli incontri formativi e dei webinar, è sempre consultabile sul sito www.conlegno.eu nell'area dedicata alla formazione.

FORMAZIONE LEGNOK

Vengono promosse attività formative, sia in aula sia attraverso webinar dedicati, per rispondere in maniera operativa al Regolamento Legno illustrando il Sistema di Due Diligence LEGNOK e diffondendo le potenzialità del portale Legnokweb, strumento semplice e funzionale alla necessità dell'operatore di implementare un sistema di Due Diligence.

Per percorsi di formazione personalizzati aziendali (in presenza e online) su temi come il Portale Legnokweb, il Registro "Due Diligence" e il Sistema Dovuta Diligenza Legnok verrà invece formulata un'offerta ad hoc in base alle diverse necessità di ogni azienda.

Per questo servizio consulta **pag. 13 del tariffario** oppure contattaci all'indirizzo:
formazione@conlegno.eu

FORMAZIONE FITOK

L'Area Tecnica FITOK offre servizi di formazione dedicata riguardo la normativa ISPM n. 15, le procedure operative dettate dal regolamento FITOK e le buone prassi fitosanitarie.

A seguito di modifiche o aggiornamenti dello Standard ISPM n. 15 o di importanti cambiamenti sulle normative fitosanitarie nazionali ed estere l'Area Tecnica FITOK organizzerà incontri formativi sul territorio nazionali o da remoto.

Per stare sempre più vicina alle proprie aziende consorziate l'area FITOK eroga webinar durante tutto il 2022. Il calendario, in continuo aggiornamento è consultabile sul sito nell'area formazione.
È possibile organizzare per le aziende consorziate corsi di formazione direttamente in azienda. L'incontro formativo sarà costruito ad hoc in base alle esigenze dell'azienda su tematiche specifiche di competenza dell'area tecnica FITOK.

Il servizio è disponibile anche per aziende non consorziate (come ad esempio utilizzatori finali) che vogliono approfondire tematiche legate allo standard ISPM n. 15. Per questa tipologia di servizio verrà formulata un'offerta ad hoc in base alle diverse necessità di ogni azienda.

Per questo servizio consulta **pag. 13 del tariffario** oppure contattaci all'indirizzo:
formazione@conlegno.eu

FORMAZIONE EPAL

Al fine di riconoscere le caratteristiche dei pallet EPAL si offre il servizio di formazione rivolto alle aziende utilizzatrici finali (per esempio aziende della distribuzione) per acquisire le competenze necessarie. Si offre una overview sul Sistema EPAL illustrando le caratteristiche dei pallet EPAL interscambiabili.

Gli incontri formativi potranno essere erogati anche online.

Per questo servizio consulta **pag. 13 del tariffario** oppure contattaci all'indirizzo: formazione@conlegno.eu

FORMAZIONE CERTIFICAZIONE DI GRUPPO

Conlegno, per le aziende appartenenti al Gruppo "Conlegno Trust" propone degli incontri formativi annuali sia sullo standard PEFC sia sullo standard FSC®. Gli eventi formativi potranno essere in presenza o online.

Per questo servizio **consulta pag. 15 del tariffario** oppure contattaci all'indirizzo: formazione@conlegno.eu

FORMAZIONE LEGNO STRUTTURALE DTP

Conlegno vanta ormai una lunga esperienza nell'erogazione del Corso per la Qualifica di Direttore Tecnico della Produzione di Elementi in Legno Strutturale, figura professionale richiesta dalle Norme Tecniche per le Costruzioni per ottenere l'Attestato di Denuncia dell'Attività di Lavorazione di Elementi in Legno e l'Attestato di Qualificazione per la Produzione di Elementi Strutturali In Legno Massiccio a Sezione Irregolare. Il Direttore Tecnico della Produzione (DTP) è la figura professionale che si occupa di organizzare e gestire i controlli interni di produzione, classificare in base alla resistenza dei materiali o dei prodotti commercializzati, gestire le non conformità. Inoltre, ha il compito di coordinare servizi di progettazione, lavorazioni e posa sui materiali e prodotti forniti in quelle aziende che forniscono anche questo tipo di attività. Conlegno, alla luce delle novità introdotte dalle NTC 2018 ha ottenuto l'autorizzazione da parte del Servizio Tecnico Centrale del CSLP per tenere corsi di formazione ed aggiornamento per la figura del DTP.

Per questo servizio consulta **pag. 14 del tariffario** oppure contattaci all'indirizzo: formazione@conlegno.eu

L'Area Tecnica Legno Strutturale promuove inoltre Webinar dedicati al continuo aggiornamento su temi specifici relativi al legno strutturale, compreso il Protocollo S.A.L.E. (Sistema Affidabilità Legno Edilizia).

Per maggiori informazioni consulta il sito nell'area formazione o scrivi a formazione@conlegno.eu

FORMAZIONE IMBALLAGGI INDUSTRIALI

I corsi dedicati agli imballaggi industriali possono essere erogati in presenza o online.

CORSO PER LA QUALIFICA DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI IMBALLATORE

Il corso ha l'obiettivo di rilasciare la qualifica professionale specifica per la figura dell'Imballatore per imballaggi industriali di legno. Lo scopo è di fornire tutte le competenze e gli strumenti necessari a svolgere tale funzione nelle aziende del settore.

CORSO DI INTRODUZIONE SULLE SCIENZE DELLE COSTRUZIONI

Lo scopo del corso è quello di fornire ai candidati tutti gli strumenti di base per sviluppare una comprensione di come gli elementi strutturali si comportano sotto carico e le competenze necessarie per risolvere i problemi strutturali della meccanica necessari per la progettazione di semplici elementi soggetti a flessione e taglio, carico assiale e verifiche di stabilità.

CORSO PER LA QUALIFICA DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO DELL'IMBALLO DI LEGNO

Il corso ha l'obiettivo di rilasciare la qualifica professionale di "Tecnico dell'imballo in legno / Tecnico progettista dell'imballo di legno / Valutatore dell'imballo di legno". Lo scopo è quello di fornire ai candidati gli strumenti per il dimensionamento e la verifica statica degli elementi strutturali che costituiscono la struttura degli imballaggi lignei coerentemente con le indicazioni riportate nelle normative di settore e le più comuni pratiche progettuali.

Per questo servizio consulta **pag. 15 del tariffario** oppure contattaci all'indirizzo:
formazione@conlegno.eu

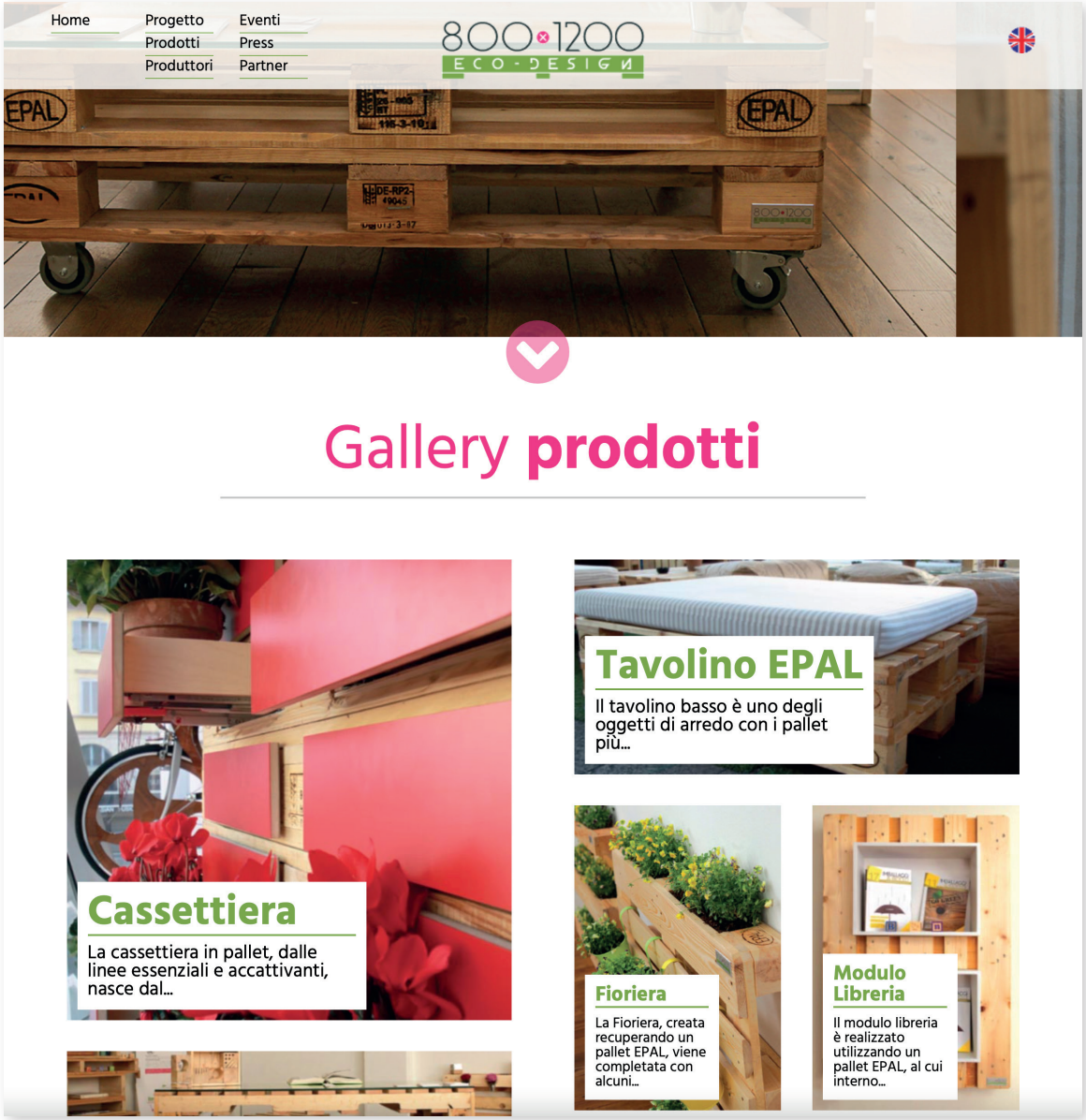
IL CALENDARIO DELLA FORMAZIONE DI CONLEGNO È SEMPRE AGGIORNATO E CONSULTABILE SUL SITO DI CONLEGNO, NELLA SEZIONE DEDICATA

CONLEGNO.EU/FORMAZIONE-EVENTI

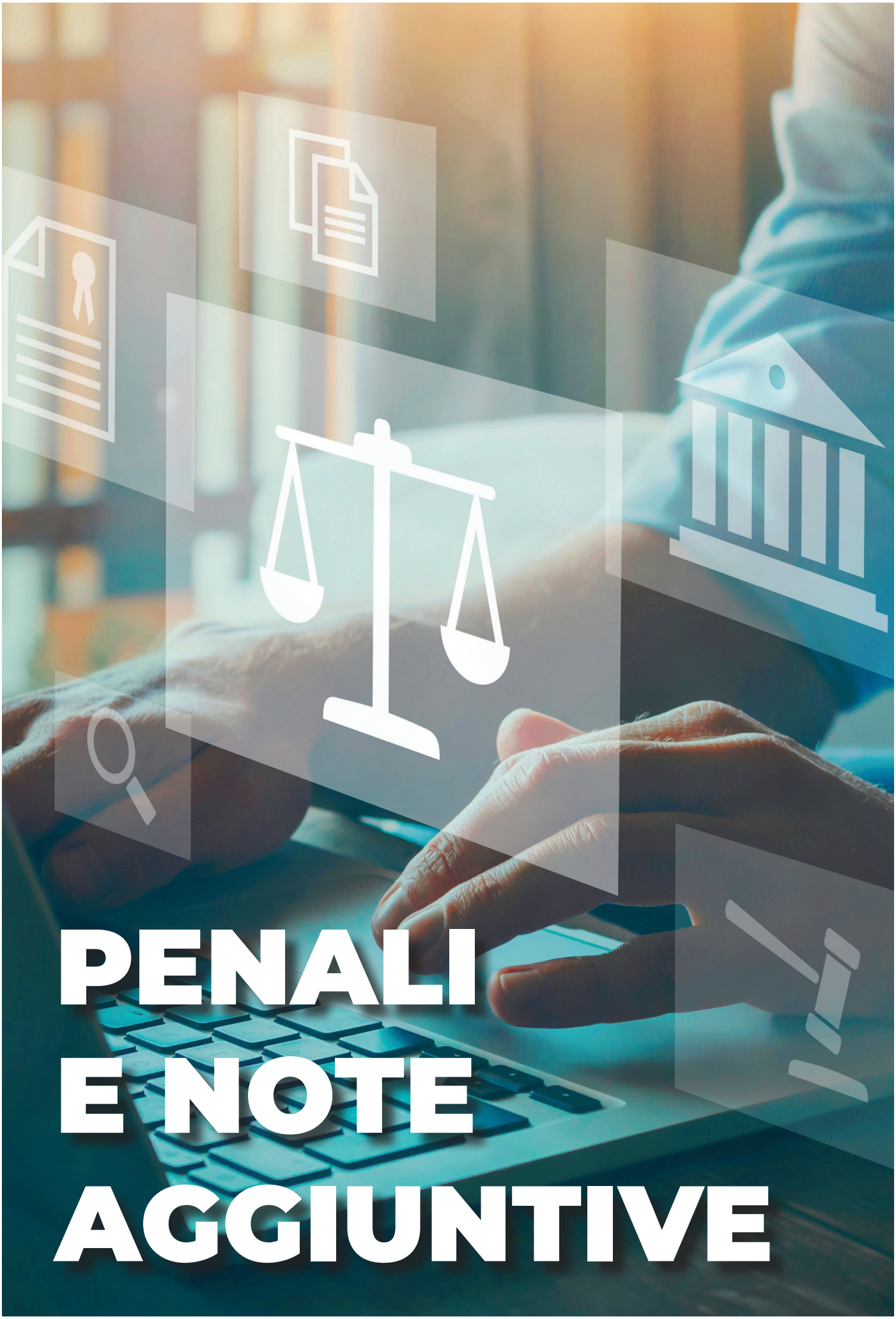


800X1200 ECODESIGN

Nata nel 2014, è la prima linea di arredamento sostenibile creata con il riutilizzo di pallet e imballaggi in legno. Il progetto 800x1200 Eco- Design nasce da un'intuizione creativa di Conlegno, e sostiene l'estrema versatilità dell'arredo creato con i pallet in legno che, da elementi per la movimentazione delle merci, diventano arredo creato su misura. Un perfetto connubio tra creatività Made in Italy, innovazione e attenzione per l'ambiente.
A partire dal 2017 è possibile effettuare la formazione specifica per diventare produttore e rivenditore autorizzato del marchio 800x1200.
L'elenco dei produttori certificati 800x1200 è disponibile sul sito www.800x1200.it Per maggiori informazioni: diana.nebel@conlegno.eu



800X1200.IT



PENALI E NOTE AGGIUNTIVE

In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento delle quote consortili (contributo annuale e/o importo variabile per i Marchi) o di non conformità al Regolamento FITOK sono previsti i seguenti interessi e/o le seguenti penali, come deliberato dal Consiglio Direttivo del 3 dicembre 2021:

- se i pagamenti non vengono effettuati entro i termini di scadenza delle fatture verranno applicati gli interessi di mora ex D.Lgs. n. 231/2002;
- se i pagamenti non vengono effettuati entro i termini di scadenza delle fatture, verrà applicato a titolo di risarcimento delle spese di recupero l'importo forfettario di **€ 40,00** fatta salva la prova di maggior danno comprensiva anche dei costi di assistenza per il recupero del credito (art. 6 D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.);
- se, dopo l'invio della diffida ad adempiere, i pagamenti non vengono effettuati entro il termine ultimo indicato nella diffida, oltre a quanto previsto ai punti precedenti, l'impresa incorrerà nell'esclusione dal Consorzio (Art. 8 Statuto) e nella revoca delle licenze d'uso dei Marchi;
- se le "Notifiche di inizio trattamento termico" o "Dichiarazioni Periodiche FITOK" non vengono compilate correttamente o non vengono inviate nei tempi stabiliti, il volume di produzione sarà inserito direttamente dal Consorzio. In questo caso verrà considerato il massimo valore in metri cubi, secondo una valutazione statistica della serie storica aziendale. Si applica l'importo per le imprese "Non Conformi" al "Regolamento FITOK";
- in tutti i casi di accertata NCP, ad eccezione della NCP derivante dalla reiterazione della NCS di mancato rispetto dei pagamenti dovuti al Consorzio, al Soggetto Autorizzato verranno applicate visite di prodotto straordinarie per un minimo di due (2) in più all'anno, nonché, per ugual periodo, l'applicazione delle tariffe per i soggetti NON CONFORMI e, per l'anno di contestazione l'importo minimo di euro 3.000,00 oltre iva in caso di NCP contestate ai Soggetti Autorizzati all'uso del marchio (7.1, 7.2a, b, RP, 7.4, 7.5), ai Commercianti Autorizzati verrà applicato l'importo variabile previsto per i Commercianti NON CONFORMI (prot. 0579-17 del 27 aprile 2017);
- alle imprese cui venga riscontrata una "Non Conformità Primaria" verrà applicato l'importo variabile per le imprese "Non Conformi" per il biennio successivo all'anno di contestazione (cfr. pag. 4 del tariffario);
- in caso di rinuncia alla certificazione S.A.L.E. la mancata o tardiva comunicazione (>30 giorni prima del periodo in cui è possibile effettuare le visite di sorveglianza/rinnovo) comporterà l'applicazione delle seguenti penali: **€ 300,00 (iva esente)**.

NOTE AGGIUNTIVE

- il pagamento del "Contributo annuale" consente l'iscrizione a tutti i Comitati Tecnici del Consorzio ed è condizione necessaria per mantenere l'autorizzazione all'uso dei marchi IPPC/FAO - FITOK, EPAL e LEGNOK. Il contributo annuale di rinnovo adesione non è frazionabile per i mesi di iscrizione.
- è possibile effettuare, indipendentemente dal tipo di legno trattato, la conversione dal peso al volume dell'imballaggio, utilizzando il coefficiente 500 kg/m³.
- i valori, gli importi, i volumi, i trattamenti, i parametri fanno riferimento all'anno solare.
- i Soggetti Autorizzati FITOK appartenenti a più di una categoria pagheranno solo l'importo di una categoria (quella con l'importo maggiore).
- il contributo consortile, i corrispettivi per l'omologazione FITOK, il servizio di ispezione ordinario e la quota eventualmente dovuta qualora l'azienda non sia iscritta alle Associazioni Aderenti devono essere pagati anticipatamente.
- l'azienda dovrà procedere a richiedere la visita di omologa entro sei (6) mesi dal pagamento delle quote di prima iscrizione. Il Consorzio si riserva di effettuare dei controlli a sorpresa nel tempo che intercorre tra il pagamento degli importi dovuti e la richiesta della visita di omologa/autorizzazione. Il mancato rispetto del termine di 6 mesi comporterà l'addebito del costo di un'ulteriore visita di omologa.
- il soggetto è "Non Conforme" in caso di contestazione di Non Conformità Primaria (NCP) o mancata risoluzione di Non Conformità Secondaria (NCS) entro i termini stabiliti. Le tariffe per i "Soggetti Non Conformi" si applicano per l'anno di contestazione ed il biennio successivo.
- i "Soggetti Conformi" sia nell'anno precedente sia nell'anno in corso, esclusivamente soggetti 7.2 a oppure b, che nell'anno precedente hanno avuto volumi produttivi inferiori ai 100 metri cubi, dal secondo anno pagano **€ 360,00 + IVA** / 2 visite.
- i "Soggetti Conformi" con volumi produttivi inferiori ai 100 metri cubi sono esentati dal pagamento della quota importo variabile FITOK.
- gli importi indicati nelle tabelle relative alla Marcatura CE sono dovuti per il rientro dell'investimento al fine di ottenere specifico benestare tecnico europeo sull'assortimento in questione, nonché per la gestione delle pratiche relative allo sviluppo e al mantenimento del progetto.
- le aziende, iscritte alle Associazioni Aderenti, autorizzate come soggetti FITOK 7.1 che operano **esclusivamente** come segherie o aziende di prima lavorazione, fornitrici di semilavorato trattato, possono restare iscritte a Conlegno a fronte dell'adesione del Consorzio di filiera (ad oggi Consorzio Legno Alta Lombardia e GSS Genossenschaft Südtiroler Sägewerker) o della rete d'impresa, che provvederà a corrispondere un'unica quota, a titolo di contributo annuale, valida per tutte le segherie sue iscritte. È sempre dovuto, da ogni singola impresa, il contributo di prima iscrizione. Ciascuna azienda dovrà corrispondere l'importo variabile. Sono escluse dall'agevolazione le aziende non iscritte alle Associazioni Aderenti. Inoltre per le aziende in possesso dei requisiti sopra citati, il costo delle visite ispettive ordinarie dal secondo anno in poi sarà di **€ 550,00 + IVA**.
- per le aziende iscritte al CT Fitok come soggetti lettera G (pag. 12) che si rivolgono ad un unico fornitore per il trattamento soggetto 7.1, si applica una riduzione della quota di **€ 150,00** sul contributo annuale. Tale riduzione deve essere richiesta tramite posta ordinaria inviando e-mail a diego.giuliano@conlegno.eu
- le aziende iscritte ad Associazioni Aderenti per poter usufruire della riduzione prevista sul contributo di rinnovo d'iscrizione devono inviare la documentazione attestante l'adesione all'Associazione stessa entro e non oltre il **31/03 dell'anno corrente**.

Per quanto non specificato o per omissioni si rimanda ai Regolamenti dei Comitati Tecnici e alle delibere del Consiglio Direttivo di Conlegno.

CONTATTI



Tel: +39.02.89095300 r.a. Fax: +39.02.89095299
segreteria@pec.conlegno.org

digitare: 1 FITOK, 2 EPAL, 3 LEGNOK, 4 AREA COMMERCIALE,
5 AMMINISTRAZIONE, 6 LEGNO STRUTTURALE, 7 AREA LEGALE

SEGRETARIO GENERALE

Sebastiano Cerullo, interno **372**	nadia.stoppani@conlegno.eu

RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Francesco Basile, interno **329**	francesco.basile@conlegno.eu

SEGRETARIA GENERALE

Nadia Stoppani, interno **372**	nadia.stoppani@conlegno.eu

AREA TECNICA FITOK

FITOK@CONLEGNO.EU

Alessandro Corso, interno **500**	alessandro.corso@conlegno.eu
Lorenzo Pilchard, interno **348**	lorenzo.pilchard@conlegno.eu
Andrea Sartorio, interno **354**	andrea.sartorio@conlegno.eu
Chiara Zacchetti, interno **503**	chiara.zacchetti@conlegno.eu
Alessandro Carzaniga, interno **347**	alessandro.carzaniga@conlegno.eu

AREA TECNICA EPAL

EPAL@CONLEGNO.EU

Diana Nebel, interno **327**	diana.nebel@conlegno.eu
Chiara Zacchetti, interno **503**	chiara.zacchetti@conlegno.eu

AREA OPERATIVA LEGNOK

LEGNOK@CONLEGNO.EU

Angelo Mariano, interno **321**	angelo.mariano@conlegno.eu
Chiara Cassandro, interno **322**	chiara.cassandro@conlegno.eu
Simonetta Della Rosa, interno **323**	simonetta.dellarosa@conlegno.eu
Sara Zunino, interno **575**	sara.zunino@conlegno.eu

AREA TECNICA LEGNO STRUTTURALE

CERTIFICAZIONE@CONLEGNO.EU

Alberto Cavalli, interno **302**	alberto.cavalli@conlegno.eu
Francesca Merante, interno **303**	francesca.merante@conlegno.eu

AMMINISTRAZIONE

Eliana Macrì, interno **505**	eliana.macri@conlegno.eu
Nadia Stoppani, interno **372**	nadia.stoppani@conlegno.eu
Francesca Merante, interno **303**	francesca.merante@conlegno.eu
Diego Giuliano, interno **501**	diego.giuliano@conlegno.eu
Daniela Motta, interno **349**	daniela.motta@conlegno.eu
Alida Pelacani, interno **506**	alida.pelacani@conlegno.eu

BUSINESS MANAGER, RELAZIONI ESTERE & PROGETTI EUROPEI

Davide Paradiso, interno **368**	davide.paradiso@conlegno.eu

AREA COMUNICAZIONE

EVENTI@CONLEGNO.EU

Eliana Macrì, interno **505**	eliana.macri@conlegno.eu
Diana Nebel, interno **327**	diana.nebel@conlegno.eu
Francesca Merante, interno **303**	francesca.merante@conlegno.eu
Elisa Padovan, interno **504**	elisa.padovan@conlegno.eu

FORMAZIONE

FORMAZIONE@CONLEGNO.EU

Francesca Merante, interno **303**	francesca.merante@conlegno.eu

800X1200 ECO-DESIGN

Alessandro Corso, interno **500**	alessandro.corso@conlegno.eu
Diana Nebel, interno **327**	diana.nebel@conlegno.eu

AREA LEGALE

Sara Zunino, interno **575**	sara.zunino@conlegno.eu
Stefania Milani*	stefania.milani@conlegno.eu

**collaboratore esterno*

info@conlegno.eu

www.conlegno.eu

conlegno

consorzio servizi legno sughero